

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Composizione

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)		
Corso di Studio	Docente	Studente/ssa
LT CHIMICA	CARNIATO Fabio	<i>In attesa di elezioni suppletive (Lara Oddo*)</i>
LT FISICA APPLICATA	CORTESE Pietro	<i>In attesa di elezioni suppletive (Clelia Barretta*)</i>
LT INFORMATICA - sede di Alessandria	PENNISI Marzio (Presidente)	FERRERO Alessandro
LT INFORMATICA - sede di Vercelli	LAI Mirko	<i>In attesa di elezioni suppletive (Sebastiano Campopiano*)</i>
LT SCIENZE BIOLOGICHE - sede di Vercelli	TODESCHINI Valeria	MASSAZZA Giorgia
LT SCIENZE BIOLOGICHE - sede di Alessandria	RANZATO Elia	<i>In attesa di elezioni suppletive (Yvette Mangiapane*)</i>
LM BIOLOGIA - sede di Alessandria	DONDERO Francesco	PAMPALONI PASETTI Alfonso
LM BIOLOGIA - sede di Vercelli	DONDERO Francesco	ALFONSI Alessia
LM INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INNOVAZIONE DIGITALE	TERENZIANI Paolo	<i>In attesa di elezioni suppletive (Simone Gattini*)</i>
LM SCIENZE CHIMICHE	ACETO Maurizio	PASQUARIELLO Luca

La CPDS è stata nominata nella composizione attuale nel Consiglio di Dipartimento del 19/11/2025, al punto A.5.1.1 Aggiornamento della Struttura della Qualità. I componenti della parte studentesca, sono tutti stati regolarmente nominati attraverso elezioni. Le cariche vacanti, in base alle indicazioni del PQA, sono state coperte dagli studenti contrassegnati con *, che hanno dato la loro disponibilità a partecipare alla redazione del documento, e in alcuni casi a ricoprire la carica candidandosi, in attesa di elezioni suppletive.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date.



- 21/01/2025
- 28/02/2025
- 23/05/2025
- 11/09/2025
- 06/11/2025
- 18/11/2025
- 09/12/2025

I verbali delle riunioni sono disponibili on line all'indirizzo:

<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=79#section-2>

sito nel quale si trova tracciato anche il lavoro della Commissione Paritetica.

Per la redazione di questa relazione la Commissione ha utilizzato i seguenti documenti e le seguenti informazioni:

- Informazioni preparate dal Presidio di Qualità sulla base dei questionari di valutazione disponibili presso il sito <https://statistiche-ava.uniupo.it/>
- Informazioni SUA-CDS presenti sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (<https://ava.mur.gov.it/>) e informazioni pubbliche sul sito University (<https://www.university.it/>).
- Relazioni del NdV presenti al link <https://www.uniupo.it/it/ateneo/come-siamo-strutturati/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione>, con particolare attenzione a quella dell'anno 2025.
- Questionari Almalaurea sulla soddisfazione dei Laureati e delle imprese per l'anno in esame e il precedente (statistiche-ava.uniupo.it)
- SMA e RCR dei singoli CdS.
- Verbali dei CCS (si vedano i riferimenti nelle relazioni dei vari CCS alla sez. 3).
- Verbali consigli di Dipartimento (si vedano i riferimenti nella sez. 2 e nelle relazioni dei vari CCS alla sez. 3)
- Informazioni disponibili nelle pagine del sito di Ateneo (www.uniupo.it) e del Dipartimento (disit.uniupo.it).
- Informazioni comunicate dagli studenti ai rappresentanti degli studenti, ai presidenti di CCS, ai membri della CPDS attraverso contatto diretto e/o email.



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Viale T. Michel, 11 – 15121 Alessandria AL
Tel. 0131 360396-7-8-9 - Fax 0131 360390

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

I seguenti corsi di studio (CdS) afferiscono al Dipartimento:

- Lauree triennali: Chimica (nella sede di Alessandria), Informatica (sedi di Alessandria e Vercelli), Fisica Applicata (nella sede di Vercelli), Scienze Biologiche (nelle sedi di Alessandria e Vercelli).
- Lauree Magistrali: Biologia (nelle sedi di Alessandria e Vercelli), Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale (svolto a cavallo tra le sedi di Alessandria e Vercelli), Scienze Chimiche (nella sede di Alessandria).

I corsi di studio sono riportati in una pagina del sito di dipartimento al link: <https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea>.

In questa sezione sono state inserite le considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del DiSIT secondo il modello di relazione annuale presente nelle linee guida per l'attività della commissione paritetica di Ateneo per la didattica e delle commissioni paritetiche docenti-studenti, e disponibili al link <https://qualita.uniupo.it/it/documenti-linee-guida/linee-guida/didattica>, modello di relazione annuale pp. 11 e seguenti).

- 1. Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)*

Il Dipartimento conferma il proprio impegno volto a garantire la qualità della didattica e a supportare gli studenti nel conseguimento dei propri obiettivi formativi.

- **Orientamento:** Il sito web dipartimentale viene costantemente aggiornato. Tutte le informazioni sulle attività proposte e le relative modalità di adesione sono centralizzate alla



pagina <https://disit.uniupo.it/it/terza-missione/rapporti-scuole>, da cui è possibile accedere anche ai dettagli sugli "open day" organizzati dall'Ateneo. Specifiche sezioni sono dedicate ai progetti per le scuole superiori, come i PCTO e il Piano Lauree Scientifiche (PLS), che rimandano al catalogo generale di Ateneo consultabile su https://orientamento.uniupo.it/pcto/progetti_catalogo.php. Dall'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) emerge un impatto variabile delle attività di orientamento sui diversi Corsi di Studio. Mentre il corso di Informatica registra una crescita costante delle immatricolazioni (dato confermato dall'indicatore ic00a su entrambe le sedi), altri corsi presentano trend più instabili, alternando valori sopra e sotto la soglia di riferimento. La CPDS valuta queste attività adeguate.

- **Verifica delle competenze iniziali:** Anche per l'anno corrente sono state confermate le verifiche online delle competenze iniziali, indispensabili per l'accesso ai corsi di laurea. Le istruzioni dettagliate per i futuri iscritti sono disponibili nella sezione "Iscriversi e carriera" alla pagina <https://disit.uniupo.it/it/didattica/isciversi-carriera/valutazione-delle-competenze-iniziali>. Data l'eterogeneità degli esiti, i risultati dei test vengono analizzati dai singoli Consigli di Corso di Studio (CCS). Per chi non supera la prova, sono previsti due turni di recupero e un corso specifico per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), programmato tra ottobre e gennaio. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) valuta positivamente l'attuale gestione e somministrazione di tali verifiche.
- **Attività di tutoraggio e supporto alla didattica:** Per favorire il rispetto dei tempi di conseguimento della laurea, il Dipartimento ha attivato diverse iniziative di tutoraggio e didattica integrativa anche nell'anno in esame. Tali misure si sono rivelate tutto sommato efficaci ove previste, portando a un miglioramento e/o a un sostanziale mantenimento degli indicatori in corsi come Informatica e chimica (con, ad esempio, L'indicatore ic01 che per informatica è in costante risalita, raggiungendo nel 2023 il 79% della media di area e il 78% della media nazionale, in crescita rispetto al 2022 (67% in entrambi i casi), e l'ottimo dato dei laureati per il CdL in Chimica entro la durata del corso che, seppur subendo una leggera flessione, arriva al 95%, sempre nettamente superiore alla media nazionale (67%) e alla media per area (77%)). Tuttavia, si segnala una criticità nel reperimento di docenti per la didattica integrativa, con bandi che spesso vanno deserti. A tal proposito, la CPDS suggerisce al Dipartimento di promuovere presso le sedi opportune l'incentivazione attraverso un incremento dei compensi previsti.

2. Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

- **Gestione degli spazi nella sede di Vercelli:** Sono state segnalate via email (da parte di docenti e studenti) alcune criticità nella gestione e nell'allocazione delle aule dei laboratori per i corsi che si tengono presso la sede di VC. Nello specifico, alcuni docenti che sfruttano il



laboratorio 1 - aula informatica hanno segnalato (tramite consultazione via email tra docenti di informatica avvenuta il 2/10/2025, e tramite Ticket#2025100210002035) di essersi vista cancellata, senza alcun preavviso, la lezione prevista a causa di concomitante concorso. Tale situazione crea disagio sia per gli studenti che per i docenti che si trovano poi a dover recuperare le lezioni cancellate prendendo in considerazione le disponibilità orarie e le disponibilità residue di spazi idonei. Inoltre alcune aule, formalmente occupate e quindi non utilizzabili per i recuperi, risultano poi inutilizzate. La CPDS suggerisce quindi al Dipartimento di interloquire con le gli uffici competenti per la gestione degli spazi (Ufficio Didattica Polo di Vercelli e Coordinamento Centro di Servizi Polo di Vercelli) al fine di rivedere e ottimizzare le pratiche di gestione degli spazi per venire incontro alle necessità di docenti e studenti.

Persistono le difficoltà nel reperire rappresentanti degli studenti in alcuni Corsi di Studio, criticità già evidenziata nella relazione del Nucleo di Valutazione (NdV). La CPDS prende atto delle azioni di monitoraggio avviate dalla CPDA — tramite una survey volta a indagare gli ostacoli alla partecipazione e l'efficacia di eventuali incentivi — ma rileva che l'adesione è stata esigua. Alla luce di ciò, anche la CPDS, così come già fatto dalla CPDA, suggerisce agli organi competenti dell'Ateneo di definire una proposta concreta di incentivi e di promuovere momenti formativi specifici, finalizzati a sensibilizzare la comunità studentesca sull'importanza e sul ruolo delle rappresentanze, così come è stato anche riportato nella relazione del Nucleo di Valutazione (NdV).

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).

Prenotazione aule secondo il calendario didattico, sede di VC: Non sono pervenute direttamente a questa CPDS segnalazioni da parte degli studenti relativamente a criticità riguardanti i calendari didattici, di verifica dell'apprendimento e alle sessioni di laurea. Tuttavia, è stata segnalata direttamente dalla componente docente della CPDS una criticità relativa alla prenotazione degli spazi nella strutturazione dei calendari delle lezioni della sede di VC. Le aule vengono allocate solamente per le ore previste dal corso, e nel caso di cancellazione e/o sospensione di una di queste, occorre chiedere di prenotare nuovamente l'aula in quanto le prenotazioni residue non sono sufficienti al completamento del monte orario. La CPDS suggerisce al Dipartimento, come viene fatto correntemente nella sede di Alessandria, di interloquire con il servizio di prenotazione spazi della sede di Vercelli (Ufficio Didattica Polo di Vercelli e Coordinamento Centro di Servizi Polo di Vercelli) al fine di prevedere una prenotazione delle aule per un 10% in più rispetto all'orario previsto già nel momento in cui vengono stilati i calendari delle lezioni e vengono assegnate le aule.

Settimane di interruzione diverse tra AL e VC: Un'ulteriore criticità segnalata dai Docenti (attraverso consultazione via mail avvenuta il 18/11/2025) e comunque confermata dai docenti presenti in CPDS nella riunione del 18/11/2025 ha riguardato, per l'anno in corso, un disallineamento tra le settimane di sospensione della didattica per la sessione di esami tra Alessandria e Vercelli.



Questo disallineamento ha reso difficile la gestione delle sessioni di esame su una sede che avvenivano in concomitanza con le lezioni sull'altra sede, in particolar modo per i docenti che hanno corsi su ambo le sedi. Anche la componente studentesca della CPDS ha dichiarato, sempre nella riunione del 18/11/2025, di aver avvertito un certo disagio. La CPDS suggerisce quindi al Dipartimento, per gli anni a venire, di prendere opportuni accordi con il DISSTE per fare in modo che la settimana di sospensione per gli esami sia la medesima per ambo le sedi.

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Servizi di Segreteria: Come anche segnalato dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (NdV), la dimensione "Organizzazione" (inclusi orario e calendario degli esami) è l'aspetto valutato meno positivamente dagli studenti, anche per alcuni corsi del DiSIT. In particolare, il "Supporto dei Servizi di segreteria" è l'aspetto che emerge come valutato in modo più negativo all'interno della dimensione "Organizzazione". Pur non essendo arrivate nell'anno in corso segnalazioni dirette a questa CPDS da parte di studenti e/o docenti, in considerazione del fatto che alcune criticità relative ai servizi di segreteria erano già state segnalate negli anni passati, la CPDS suggerisce al Dipartimento, interloquendo anche con gli organi di Ateneo, di potenziare e monitorare questi servizi, anche per poter far fronte a situazioni con particolare carattere di urgenza.

Supporto all'internazionalizzazione: Le criticità relative al posizionamento della lingua inglese nel percorso formativo segnalate nelle scorse relazioni appaiono in buona parte superate. La CPDS ritiene comunque utile continuare a supportare l'introduzione e il potenziamento di misure trasversali che possano favorire l'utilizzo della lingua inglese durante tutta la durata del corso di studi come, ad esempio, l'erogazione di corsi opzionali in lingua inglese, il potenziamento di attività seminariali in lingua inglese, e/o la fruizione, ove possibile, di alcune ore di didattica in lingua inglese. A tal proposito, la fruizione di attività opzionali in lingua inglese potrebbe essere ulteriormente incentivata attraverso l'istituzione di misure di merito utili al conseguimento del titolo.

Da notare che l'internazionalizzazione rappresenta una criticità diffusa nell'Ateneo, con mobilità outgoing generalmente bassa e ridotta partecipazione a programmi di mobilità o presenza di studenti stranieri, aspetti che riguardano anche i CdS del DiSIT. La CPDS è in contatto con il referente dell'internazionalizzazione del DiSIT al fine di monitorare azioni proposte e intraprese e collaborare per la proposta di nuove azioni migliorative.

Servizio di supporto alla valutazione della soddisfazione degli studenti: La CPDS rileva infine un disallineamento tra i nuovi questionari di valutazione della didattica e i requisiti dei template per le relazioni dei CdS, circostanza che ostacola una valutazione completa delle criticità. Nello specifico, la rimozione dei quesiti relativi alle infrastrutture (aule, attrezzature, laboratori) impedisce il monitoraggio puntuale della soddisfazione studentesca. Tale lacuna non è colmabile con i dati AlmaLaurea che, valutando l'intero percorso a posteriori, non intercettano problematiche legate a uno specifico anno accademico. La CPDS suggerisce al Dipartimento di colloquiare con gli organi di Ateneo competenti, al fine di ripristinare i quesiti omessi e di armonizzare il formato dei questionari con le schede di relazione dei Corsi di Studio.



5. Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

I risultati dei questionari di valutazione sono tipicamente discussi all'interno dei singoli Consigli di Corso di Studi che analizzano le specifiche criticità di ogni singolo corso. Le criticità che riguardano il Dipartimento nella sua interezza vengono discusse in una seduta del Consiglio di Dipartimento sulla base delle informazioni fornite dalla relazione annuale della CPDS, che prende a sua volta in considerazione anche i suddetti questionari.

6. Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?

Il Consiglio di Dipartimento (CdD) discute la relazione annuale fornita dalla CPDS in una delle sue sedute, con un apposito punto all'ordine del giorno (si veda, in particolare, il CdD del 22/01/2025). Durante la discussione vengono presi in esame la natura e l'entità dei principali punti critici riscontrati, nonché delle proposte e misure correttive suggerite dalla CPDS, al fine di informare docenti e studenti circa i punti di forza evidenziati, di stimolare una discussione circa le eventuali criticità, e di chiedere al Dipartimento di farsi carico di azioni migliorative o di suggerirle agli organi preposti in Ateneo qualora non fossero di sua competenza.

In generale, il tempo dedicato alla discussione della relazione preparata dalla CPDS è risultato negli anni scorsi adeguato. Gli interventi registrati durante la discussione vengono verbalizzati nel verbale del CdD e sono mirati ad un'azione costruttiva e al miglioramento delle funzioni del Dipartimento e dei singoli CdS.

La CPDS avvierà un'azione di monitoraggio durante l'anno al fine di valutare se le segnalazioni e i suggerimenti presentati sono stati presi in esame dai singoli corsi di studio e dal Dipartimento.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

Come definito dalla normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da tutti i docenti direttamente attraverso il link valutazioni.uniupo.it. La gestione e consultazione dei questionari risulta soddisfacente.

Il 80.03 % degli studenti ha frequentato nell'anno accademico 2024-2025 (74.12% nell'anno 2023-2024) e ha compilato il questionario di valutazione entro la fine della prima sessione utile di esami successiva alla conclusione del corso. Gli studenti non frequentanti non hanno seguito le lezioni o non hanno compilato il questionario entro la fine della prima sessione utile di esami successiva alla conclusione del corso per i seguenti motivi: lavoro (30.18%), frequenza di lezioni di altri insegnamenti (24.85%), lezioni ritenute pochi utili ai fini del superamento (4.73%), eccessivo carico di studio in concomitanza con le sessioni d'esame (29.59%) e altro (10.65%). Nell'a.a. 2024/25 in base ai dati raccolti tra il 1/10/2024 e il 31/07/2025, sono stati analizzati 32 insegnamenti (33 nel 2023-2024) per un numero di docenti pari a 29 (25 nel 2023-2024) e per un totale di questionari di 676 (622 nel 2023-2024). Gli insegnamenti impartiti sono stati in realtà 37 ma per 5 di questi sono stati compilati un numero di questionari inferiore a 5 e quindi sono stati esclusi dall'analisi.

Le valutazioni espresse nei questionari sono risultate in generale positive per tutti i campi in cui è strutturato il questionario. Da segnalare come critico sulla base delle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, poiché la somma della percentuale di risposte "decisamente no" e "più no che sì" è risultata superiore a 55, è il corso di Principi di Biochimica per il quesito: "il docente espone gli argomenti in modo chiaro?". Come per gli scorsi anni, occorre sottolineare che il numero di questionari esaminati è piuttosto limitato essendo pari a 10. Inoltre, alcune delle criticità che questo corso aveva presentato nell'anno 2023-2024, relative ad altri quesiti quali "Il percorso formativo seguito finora (i corsi già seguiti e gli esami sostenuti) mi ha permesso di possedere le conoscenze necessarie per affrontare le tematiche trattate in questo corso", "le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento?" e "sono complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?" sono state superate. Si suggerisce di continuare a monitorare la situazione e di prendere contatti con il Docente per valutare possibili azioni correttive. Una possibile proposta di miglioramento potrebbe essere quella di prevedere lo sdoppiamento del Corso di Biochimica in modo da avere un percorso dedicato agli studenti del Corso di Laurea in Scienze Biologiche e un altro per gli studenti del Corso di Laurea in Chimica.

Il Presidente del CdS ha incontrato gli studenti al termine di ogni semestre per migliorare la ricognizione dei problemi rispetto ai questionari. I questionari di valutazione sono stati discussi durante il Consiglio di Corsi di Studi in data 18 Settembre 2025.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti, emerge un apprezzamento positivo del materiale didattico fornito agli studenti per la preparazione alle prove di esame con un valore medio di 3.266, in linea con il valore

osservato per il DISIT (3.291) e leggermente inferiore a quello di Ateneo (3.357). Anche le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, laboratori virtuali, ecc.) sono state valutate positivamente dagli studenti con valore medio di 3.464, lievemente superiore al valore medio calcolato per il Dipartimento (3.436) e l'Ateneo (3.436). Non sono emerse pertanto particolari criticità da monitorare. Non sono emerse particolari criticità o segnalazioni relativamente alle aule e i laboratori in cui sono state svolte le lezioni a testimonianza dello sforzo condotto negli anni nel mantenere un'elevata qualità delle attrezzature dei laboratori didattici e più in generale delle aule.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Da un'analisi a campione dei Syllabus di diversi insegnamenti, si evince che le modalità di verifica dell'apprendimento sono risultate adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare con un valore medio di 3.464, in linea con il risultato DISIT (3.436) e UPO (3.436). Non ci sono state particolari segnalazioni da parte degli studenti. Non sono pervenute rilevanti criticità riguardo alla modalità di compilazione dei Syllabus durante i Consigli di Corso di Studio. Da un'analisi a campione di alcuni syllabus si può notare come le indicazioni fornite dal PQA e dal RQDF siano state complessivamente recepite dal CdS.

Dall'analisi dei questionari, le modalità di esame sono risultate chiare, con un valore medio di 3.446 (ricavato dai questionari compilati dagli studenti frequentanti), in linea con i valori di Dipartimento (3.414) e di Ateneo (3.411). Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il valore medio è risultato pari a 3.254, superiore ai valori medi di Dipartimento (3.141) e di Ateneo (3.13).

Alla pagina del sito di Dipartimento, rivolta agli stage, è inoltre disponibile un link per visionare l'elenco dei possibili Tirocini/Tesi di Laurea da proporre agli studenti iscritti al terzo anno, rendendo l'accesso ai tutoraggi trasparente e semplice.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Dall'analisi della SMA si può notare che il numero di avvisi al I anno nel 2024 ha subito un lieve incremento rispetto all'anno precedente, arrivando a 47 unità. Tale dato risulta ancora leggermente inferiore a quanto osservato nel periodo 2020-2022. Una possibile spiegazione risiede nella presenza dell'altro CdS in classe L27 in ateneo (Chimica Verde, DiSSTE, Vercelli) che ha favorito una redistribuzione del numero di immatricolati fra i due corsi favorendo comunque complessivamente un elevato numero totale di iscritti in classe chimica (100 nel 2022, 79 nel 2023, 94 nel 2024). Il numero totale di iscritti totali è continuato a calare fino a 134 nel 2024, dato in media inferiore rispetto al valore regionale e nazionale. Questo indice è stabile rispetto al dato nazionale e quindi non è una criticità relativa al CdS. Sicuramente un potenziamento ulteriore delle attività di orientamento rivolte non solo alle scuole della provincia di Alessandria ma anche di quelle limitrofe potrebbe essere utile a invertire questo trend.

La % di iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel 2023 è sceso di qualche unità rispetto al 2022. L'indice mostra un lieve ribasso rispetto alle medie di Ateneo, area geografica e nazionale. Il CdS ha messo comunque in atto numerose azioni a supporto degli studenti (attività di didattica integrativa e tutoraggio, incontri periodici con gli studenti del 1° anno, pubblicizzazione degli sportelli SOSTA e dei tutor, coordinamento con i docenti di matematica e fisica e di chimica del primo anno per rendere più efficaci le esercitazioni) per migliorare questo parametro.

Va inoltre segnalato che la % di laureati entro la durata normale del corso risulta in calo (60.9%) rispetto agli anni precedenti, rimanendo superiore alle medie di riferimento sia di Ateneo che di area e nazionali. Risulta positivo (4.3), con un lieve incremento rispetto al 2023 (3.6) il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05). Gli indici legati all'occupazione (iC06, iC06BIS, iC06TER) sono in aumento (29.4% nel 2024) rispetto al 2023 (26.3 %). E' opinione del CdS, che questi indici non presentino criticità dal momento che gli studenti in uscita dal CdS triennale in chimica tendono ad iscriversi ad una LM piuttosto che ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (88.2% dal rapporto

Alma Laurea del 2024). Il CdS sta comunque mettendo in atto azioni volte a migliorare l'inserimento dei laureati in azienda, soprattutto attraverso la diffusione di informazioni su possibili stage esterni.

Come già emerso in passato, nell'area dell'internazionalizzazione il CdS in Chimica non ottiene valori ottimali; tuttavia, è opinione del CdS, che questi indici non rappresentino una criticità grave, trattandosi di un CdS triennale. Il Presidente di CdS è promotore verso gli studenti, come di consueto, dei programmi Erasmus e Free Mover disponibili presso l'Ateneo. Viene inoltre sottolineato come un periodo di mobilità internazionale comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo al voto finale per il conseguimento del titolo. E' importante proseguire in questa direzione, informando periodicamente gli studenti riguardo alle varie opportunità di mobilità verso l'estero e sottolineando la rilevanza di questi programmi internazionali per la crescita formativa.

La CPDS ritiene che il lavoro svolto dal gruppo di riesame sia molto soddisfacente, avendo individuato e analizzato in modo preciso sia i punti di forza che di criticità.

Si invita il CdS a proseguire nell'opera di monitoraggio di tutti gli indicatori, implementando le azioni correttive proposte nella SMA per migliorare gli indici che si discostano dalla media dell'area e nazionale. Si invitano tutti gli organi competenti a tener conto anche dei punti di forza evidenziati nella SMA.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono state compilate con cura e coerenza.

Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Le opinioni degli enti e imprese con cui il CdS ha accordi di stage/tirocinio, consultabili alla pagina web valutazioni.uniupo.it, non sono riportate. E' auspicabile che il CdS inviti le aziende a compilare i questionari di valutazione in modo da avere un riscontro sull'efficacia dei tirocini e stage attivati durante il corso dell'anno. Occorre comunque segnalare che il Comitato di Indirizzo del CdS è in continua interazione con le aziende e ha istituito un database delle proposte di stage in azienda. Pertanto, il progetto formativo è coerente con le esigenze occupazionali, poiché ben supportato da una collaborazione forte tra i docenti e importanti aziende chimiche del territorio, alcune delle quali fanno parte del Comitato di Indirizzo e risultano particolarmente attive nel proporre stage aziendali.

Inoltre, come emerge dal Rapporto del Riesame Ciclico 2024, le riflessioni emerse dalle consultazioni effettuate nel corso del 2022, 2023 e 2024 con le aziende appartenenti al Comitato d'indirizzo sono state prese in considerazione dal CdS, infatti, hanno trovato immediato riscontro nell'adeguamento dell'offerta formativa. In modo particolare, sono attivi attualmente il corso a scelta di "Elementi di processi industriali" e "Tecniche di caratterizzazione di composti inorganici". Le consultazioni con le parti sociali sono avvenute tramite riunione on-line calendarizzata dal Presidente del CdS il 4 dicembre 2024.

L'analisi a campione di alcune schede di insegnamenti non ha rilevato particolari criticità, essendo compilate in accordo con le linee guida pubblicate sul sito AQ di Ateneo.

Il corso triennale in Chimica prevede una preparazione di base completa e le lezioni teoriche sono affiancate da un elevato numero di ore di attività in laboratorio, cioè formazione pratica fondamentale per acquisire competenze operativi-sperimentali che servono nella professione. Il corso di laurea prevede inoltre uno stage di 250 ore o internamente o presso le aziende del territorio, alcune delle quali appartenenti al Comitato di Indirizzo. Per tali ragioni, c'è una buona coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le competenze di riferimento.

In data 12 Novembre 2025, la uditrice, rappresentante degli studi in Commissione paritetica, ha incontrato gli studenti del Corso di Laurea. Dall'incontro non sono emerse ulteriori criticità in aggiunta a quelle già definite nei questionari di valutazione.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

Per l'A.A. 2024-2025 sul sito "valutazioni" sono stati raccolti, dal 01/10/2024 al 30/9/2025, 139 questionari relativi a 24 insegnamenti e 18 docenti. Il corso di Fisica applicata è attivo unicamente sulla sede di Vercelli quindi non c'è la necessità di disaggregare i dati dei questionari. Nella seduta del Consiglio di CdS del 22/9/2025 è stata discussa la relazione del gruppo A/Riesame relativa all'analisi dei questionari. Il corso è di nuova istituzione e quindi la necessità di aggiustamenti nei contenuti dei corsi è prevedibile. Nonostante questo, le risposte da parte degli studenti nei questionari di valutazione sono, con piccole oscillazioni, mediamente in linea con quelle del DISIT e con la media globale dell'Ateneo. Gli studenti frequentanti in presenza rappresentano l'84.9% indicando che molti ritengono importante il contatto con il docente e sono motivati, per quanto possibile, a seguire le lezioni. Il dato risulta tuttavia in diminuzione rispetto al valore dello scorso A.A. 90,5% in cui era attivato il solo primo anno. Tra le motivazioni per la mancata frequenza vengono segnalate per il 24% motivazioni lavorative come già segnalato lo scorso anno, e in aggiunta viene segnalata la necessità di seguire altri insegnamenti e il carico di studio in concomitanza con le sessioni di esame. È quindi possibile che alcuni studenti del secondo anno abbiano scelto di seguire nuovamente parte dei corsi del primo anno per prepararsi meglio agli esami. Gli studenti indicano un giudizio complessivamente positivo riguardo alla capacità di affrontare gli argomenti di studio con le conoscenze in loro possesso con medie migliori rispetto al DISIT e al valore complessivo di ateneo e similmente per quanto riguarda il materiale didattico fornito, il carico di studio richiesto per l'esame, l'interesse suscitato in loro dal docente, la capacità del docente di spiegare in modo chiaro, il rispetto degli orari, il coordinamento tra i docenti dei diversi moduli. Vi sono pochi casi con valori lievemente sotto la media DISIT o di ateneo su alcuni di questi indicatori. Questi sono già stati oggetto di attenzione da parte del presidente del CdS su segnalazione dei rappresentanti degli studenti. Alla data della presente relazione sono già stati discussi con i docenti interessati. Il presidente del CdS monitorerà nel corso dell'anno se questi piccoli problemi sono stati risolti per l'anno accademico corrente. Si può invece segnalare una problematica riguardo alla partecipazione attiva alla lezione, che risulta migliore delle medie DISIT ma peggiore rispetto alle medie di ateneo. La CPDS esorta il Presidente di CdS a stimolare i docenti affinché aumentino lo spazio dedicato all'apprendimento interattivo rispetto alla lezione frontale. La media è leggermente inferiore ai valori di ateneo per quanto riguarda la disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Il problema riguarda prevalentemente docenti che hanno un sovraccarico anche notevole di crediti rispetto a quelli previsti dalla normativa e una concentrazione di crediti da erogare in un singolo semestre. Il presidente del CdS farà comunque un richiamo generale alla prossima riunione del CdS. È rimasta una singola criticità, relativa ad un insegnamento, sul giudizio dell'utilità della didattica integrativa ai fini dell'esame, attività svolta da un docente esterno. Il docente del corso è cambiato nell'anno accademico corrente e il nuovo docente ha già discusso la modalità di svolgimento delle esercitazioni con il tutor per migliorare il coordinamento. La soddisfazione complessiva per lo svolgimento dei corsi è migliore di quella DISIT e di ateneo. Alcune lievi criticità sono state già comprese e discusse o non sono più rilevanti.

Il neo presidente del CCS, eletto in vista del pensionamento del responsabile precedente, ha incontrato gli studenti del secondo e del terzo anno nel mese di ottobre 2025 ed ha discusso direttamente le criticità emerse dalle valutazioni. Si ritiene che questa modalità possa garantire una buona tempestività di intervento. La CPDS si riserva di valutare l'efficacia degli interventi fatti nella prossima valutazione e chiede comunque che vengano portati all'attenzione del CdS i nuovi punti emersi da questa relazione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per l'A.A. 2024-2025 gli indicatori ottenuti dai questionari riguardo alla qualità del materiale didattico risultano migliori della media DISIT e di ateneo e non vi sono variazioni statisticamente significative tra i vari corsi. Il giudizio generale sull'organizzazione del corso è migliore rispetto alle medie di ateneo anche se si segnala una situazione non ottimale relativa all'organizzazione dell'orario. Come emerge anche dal verbale del gruppo AQ/Riesame del 8/9/2025, vengono ancora segnalate difficoltà relative al supporto della segreteria studenti. Queste riflettono una problematica generale legata ai corsi erogati in una sede diversa da quella del dipartimento da cui sono organizzati e in particolare coinvolgono anche un altro corso della sede di Vercelli. In particolare la componente studentesca richiede di avere una maggiore tempestività dagli uffici di segreteria nella corrispondenza tra studentesse e studenti e gli uffici stessi. In sede di Consiglio di Dipartimento si chiederà di intraprendere un'azione presso l'amministrazione centrale per potenziare questo servizio.

A volte le aule del complesso S. Giuseppe risultano formalmente occupate anche se poi effettivamente non sono utilizzate. Risulta quindi difficile fare degli spostamenti di orario quando utile o necessario. Si è deciso di prendere nota in modo puntuale delle mancate cancellazioni di lezioni in modo da segnalarlo al servizio di gestione del polo.

I laboratori stanno raggiungendo la soglia critica di occupazione per quanto riguarda la capacità di ospitare la strumentazione che si intende trasferire da Alessandria e in prospettiva per gestire la numerosità degli studenti che si spera di avere a regime. Anche con l'acquisizione programmata di nuovi spazi c'è il forte timore che la situazione sarà inadeguata per gestire i laboratori del terzo anno e le tesi sperimentali. La parte studentesca chiede che la strumentazione necessaria per le tesi venga trasferita al più presto.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità degli esami e delle verifiche dell'apprendimento sono indicate nelle schede degli insegnamenti. Il monitoraggio della situazione dei Syllabus è stato effettuato sia dal Presidente del CdS sia dall'Amministrazione ed è stato discusso nelle riunioni docenti del CdS. Sulla base dei questionari di valutazione, in generale le modalità di esame sono definite in modo chiaro e coerente con quanto pubblicato sul Syllabus e la valutazione complessiva è migliore delle medie DISIT e di ateneo. Non si evidenziano criticità statisticamente significative. Alcuni leggeri ritardi nella completa compilazione dei syllabi, evidenziati al momento del monitoraggio, sono dovuti al fatto che la titolarità degli insegnamenti non era ancora definita, per cui era stata caricata, da parte del CdS, una versione preliminare e indicativa. La rappresentanza studentesca comunque

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS apprezza il lavoro fatto dal Gruppo del Riesame nella Scheda di Monitoraggio Annuale - 2025 - Laurea Triennale in Fisica - L30, nonostante i pochi dati disponibili dopo due soli anni di attivazione e la conseguente difficoltà di interpretazioni legata alle fluttuazioni statistiche.

Il numero di studenti immatricolati nel secondo anno di attivazione è stato in linea con le previsioni, tenendo conto del tempo necessario a far conoscere il corso alle varie scuole nelle attività di orientamento. Si presume che la numerosità a regime sarà superiore e in linea con le previsioni e si hanno indicazioni in questo senso dalle iscrizioni 2025-2026.

Il rapporto studenti/docenti, essendo basato solo su due anni di attuazione del corso di studi, non è ancora strettamente indicativo, tuttavia garantisce la piena sostenibilità del corso e contribuisce sicuramente alla sua attrattività, permettendo un'interazione più stretta tra studenti e docenti.

Gli indicatori sul proseguimento degli studi, anche se per ora non strettamente indicativi, sono in linea oppure migliori rispetto a quelli di riferimento.

L'acquisizione di fondi PLS e l'inizio dello spostamento di strumentazione dalla sede di Alessandria a Vercelli ha permesso di migliorare la dotazione dei laboratori ed è imminente il termine dei lavori di allestimento per i nuovi laboratori dei corsi di indirizzo.

Un gruppo di studenti ha potuto partecipare al programma Free Mover svolgendo un'esperienza formativa presso il CERN di Ginevra.

L'unica criticità evidenziata dal gruppo del Riesame è quella relativa al numero di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU al termine del primo anno. È stata predisposta un'azione correttiva con didattica integrativa che verrà erogata a partire da questo anno accademico sfruttando i fondi PLS. Il primo intervento è programmato per il mese di gennaio per aiutare la preparazione dell'esame di Matematica 1 e il secondo nel mese di ottobre per riallineare la preparazione degli studenti provenienti da scuole diverse. Nella prossima relazione si potranno avere prime indicazioni sulla validità di questo approccio.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento, nel menu "Didattica – Corsi - Fisica Applicata". Su University è presente un collegamento alle pagine del corso sul sito del Dipartimento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

L'interazione diretta con gli studenti e i loro rappresentanti da parte del presidente del CdS, unita all'analisi dei questionari, sembra efficace nel far emergere in modo approfondito le problematiche e a predisporre rapidamente azioni correttive. Il progetto del CdS trova favore tra gli studenti che apprezzano la struttura del percorso e la didattica svolta. La statistica non è ancora sufficiente per determinare se alcune preferenze rispetto agli specifici indirizzi sono significative.

Per quanto riguarda le proposte specifiche che emergono dai questionari, tra i suggerimenti segnalati con maggiore frequenza nei questionari di valutazione della didattica vi sono: fornire in anticipo il materiale

didattico, migliorare la qualità del materiale didattico, aumentare l'attività di supporto didattico, arricchire i contenuti teorici con casi, esercitazioni, applicazioni ed infine alleggerire il carico didattico complessivo. Non si segnalano significativi problemi con le sovrapposizioni di esami.

Si segnala una generale debolezza degli studenti per i corsi di matematica, sia al primo che al secondo anno. A tal fine sono state messe in opera due azioni di aiuto in aggiunta alla didattica integrativa: un corso di preparazione all'esame del corso di Matematica 1 di 15 ore prima della prima sessione di esami a Febbraio 2026 e un corso di riallineamento inizio ottobre 2026 come ripasso del materiale delle scuole superiori, posticipando leggermente l'inizio delle lezioni di Fisica Generale 1.

Gli studenti segnalano similmente difficoltà nell'affrontare gli argomenti proposti per il corso di Metodi Matematici per la Fisica (notazioni diverse rispetto agli altri corsi e mancanza di testi di esami pregressi). Sarebbe utile avere un'indicazione più precisa sui capitoli da studiare sui diversi testi di riferimento indicati. Le problematiche segnalate sono state discusse con il docente.

Le ore di didattica integrativa del corso di Probabilità e Statistica (modulo del corso di Matematica 3), svolte dallo stesso docente del corso, venivano in parte utilizzate per finire gli argomenti di teoria, lasciando poco spazio alle esercitazioni vere e proprie.

Per il corso di Laboratorio di Fisica 2 hanno chiesto di migliorare il coordinamento con gli argomenti del corso di Fisica 2, in modo che non vi siano ripetizioni di argomenti già trattati e vi sia più spazio per le spiegazioni pratiche su come svolgere le esperienze.

Gli studenti segnalano anche che negli esami suddivisi in moduli si può solitamente dare l'esame separatamente modulo per modulo, anche in sessioni diverse. Alcuni però introducono una scadenza legata all'anno solare per le diverse parti che è un po' penalizzante. Sarebbe più funzionale che non vi fosse scadenza oppure che sia di un anno effettivo.

Infine hanno segnalato problemi con la didattica integrativa per il corso di Temi della Sostenibilità energetica che copriva solo argomenti relativi a parte dei crediti e aveva ripetizioni di argomenti di statistica già trattati in altri corsi. È anche poco chiaro come vengano contate le ore di seminario che si devono seguire per il corso.

In generale sarebbe utile ed auspicabile che vengano forniti esempi di prove di esame, anche per i corsi di prima attivazione.

Da un controllo a campione sui syllabi si può evidenziare una generale completezza e chiarezza delle informazioni riportate. Si evidenzia la necessità di maggiori chiarimenti in alcuni specifici punti di pochi corsi che sono stati segnalati al presidente del CdS attraverso un documento condiviso, in modo da poter tenere traccia delle segnalazioni e degli interventi. La situazione riguarda in particolare i corsi del terzo anno, più innovativi e tenuti da più docenti. Molti docenti spiegano in dettaglio la modalità di esame la prima lezione del corso, tuttavia questa modalità ha dei limiti nel momento in cui gli studenti diventano numerosi e/o si trovano a consultare il syllabus dei corsi per selezionare, ad esempio, un corso a scelta. I syllabus carenti di informazioni sono poco funzionali, dal momento che gli studenti si trovano a dover scrivere al docente per ricevere chiarimenti e al tempo stesso non consentono di valutare preventivamente la struttura e le modalità del corso.

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

I rappresentanti della CPDS hanno analizzato i questionari di valutazione della didattica a.a. 2024/25. Si rileva un lieve aumento della partecipazione (3708 questionari contro 3020 del 2023/24). La soddisfazione complessiva rimane elevata (oltre l'80% valuta positivamente i corsi), in linea con le medie di Dipartimento e di Ateneo (https://www.uniupo.it/sites/default/files/2025_NdV_Relazione%20Annuale_app%2028.10.2025.pdf). La CPDS ritiene che il processo di analisi dei questionari da parte del CdS, che prevede la discussione in una seduta del consiglio di Corso di Studi e l'individuazione di eventuali azioni correttive e/o di monitoraggio all'interno della stessa, sia adeguato. I risultati sono tempestivamente utilizzati dal CdS per interventi mirati. Non emergono particolari criticità (numero di risposte decisamente no + numero di risposte più no che si > 55%) per la sede di Alessandria. Suggerimenti proposti: La CPDS suggerisce al CdS di valutare se, e in che misura, sia opportuno prendere in carico il suggerimento degli studenti di alleggerire il carico didattico e rafforzare le conoscenze di base.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per tutti i corsi è disponibile una pagina sulla piattaforma DIR con materiali e ausili per facilitare anche i non frequentanti. Qualità Strutture (in relazione agli obiettivi): Non è espressamente possibile verificare a partire dai questionari di valutazione della soddisfazione degli studenti quale sia la soddisfazione riguardo alle aule, alle attrezzature e ai laboratori, tuttavia non sono pervenute a questa CPDS da parte dei rappresentanti degli studenti o del presidente di CdS particolari segnalazioni a riguardo. I dati AlmaLaurea 2025 (relativi ai laureati 2024) indicano una soddisfazione molto alta per le strutture, con il 96,2% che ha utilizzato le aule e il 100% le postazioni informatiche. La valutazione di aule, postazioni informatiche e attrezzature per laboratori e attività pratiche è stabilmente superiore alle medie nazionali. Questo elevato livello di adeguatezza strutturale è ritenuto dalla CPDS efficace e coerente per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal CdS, in particolare per lo svolgimento delle prove pratiche e delle attività formative che richiedono laboratori specifici, come richiesto dalle linee guida. Criticità e Proposte: Non sono pervenute a questa

CPDS segnalazioni di criticità sulle strutture. Tuttavia, data l'alta affluenza di studenti (325 immatricolati totali nel 2024), la CPDS suggerisce di mantenere un monitoraggio proattivo sulla disponibilità e capienza delle aule, delle postazioni informatiche e dei laboratori nelle sedi più frequentate.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Metodi di Verifica Curricolare: La CPDS osserva che le verifiche finali degli insegnamenti, pur non essendo direttamente valutabili dai questionari, devono essere coerenti per accertare i risultati di apprendimento attesi. Stage e Competenze Trasversali: Le attività di stage seguono correttamente il Regolamento Didattico. I questionari aziendali dell'a.a. 2024/25 (22 compilati) confermano giudizi positivi (es. Rispetto delle regole: Media 3.955/4). Tuttavia, si riscontrano lievi flessioni nelle competenze trasversali (come Capacità di analisi e Problem Solving, Medie rispettivamente 3.455 e 3.5/4), che sono fondamentali per gli sbocchi professionali. L'Autonomia nell'esecuzione dei compiti ha una media di 3,545/4. Proposte: Si esorta il CdS a rafforzare la coerenza tra i metodi di verifica (esami) e l'accertamento delle competenze di problem solving e autonomia, ad esempio favorendo, ove possibile, maggiormente modalità basate su progetti, percorsi più critici o prove pratiche, per meglio allinearsi ai risultati di apprendimento attesi.

Fonti utilizzate:

- *Relazione Annuale CPDS 2024 – CdS Informatica (L-31, DiSIT)*, Sezione C (testo di riferimento per struttura e continuità con l'anno precedente);
- *Relazione Annuale NdV 2025 – Università del Piemonte Orientale*, con particolare riferimento alle sezioni dedicate alla coerenza didattica, ai syllabus e al monitoraggio di stage e tirocini (pp. 28–30);
- *Note alla consultazione delle schede SUA – AlmaLaurea 2025*, riguardanti requisiti di completezza, trasparenza e pubblicazione delle informazioni;
- Pagina ufficiale del CdS di Informatica – sede di Alessandria, a.a. 2025/2026 (<https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/informatica-2025-2026>) per la verifica delle informazioni su syllabus, stage, regolamento e modalità di prova finale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il Gruppo del Riesame ha redatto la SMA 2025 analizzando puntualmente i dati Ministeriali e i dati forniti dal data mining di Ateneo,, includendo tutti gli indicatori ANVUR. La CPDS ritiene che il Monitoraggio Annuale sia stato completo, coprendo punti di forza (attrattività, basso rapporto studenti/docenti, occupazione superiore alle medie) e criticità fondamentali (lentezza della carriera, bassi CFU al primo anno, internazionalizzazione). Le azioni correttive adottate (potenziamento tutorato/didattica integrativa, modifiche al piano di studi dal 2025/26 - es. suddivisione dell'esame di Architettura Elaboratori - e incremento informativo per l'internazionalizzazione) sono ritenute adeguate ed efficaci dal CdS e dalla CPDS, come dimostrato dal lento ma costante miglioramento di alcuni indicatori sul primo anno. Nello specifico, si nota che l'indicatore iC01 (almeno 40 CFU nell'anno solare), è in costante risalita, passando dal 67% della media nazionale/area nel 2022 al 78-79% nel 2023. L'attrattività rimane un punto di forza: gli immatricolati 2024 (iC00a) raggiungono il 161% della media nazionale, e l'occupazione (iC06) supera tutte le medie di area e nazionale negli ultimi tre anni. Permangono tuttavia le criticità relative alla lentezza della carriera, in quanto la percentuale di laureati entro la durata normale (iC22) si attesta nel 2023 al 35% della media di area

geografica, e l'indicatore che misura i laureati entro un anno oltre la durata normale (iC17) è peggiorato nel 2023, scendendo al 50% della media di area. Si auspica comunque che il miglioramento registrato al primo anno si propaghi all'intera carriera.

Il Gruppo del Riesame continuerà a monitorare l'efficacia. Proposte: La CPDS ribadisce l'opportunità di chiedere agli studenti tutor di compilare un documento di tracciamento della partecipazione ai corsi di supporto, per permettere al CCS la verifica periodica in itinere e a fine corso.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Il portale University rimanda correttamente alla pagina ufficiale del CdS in Informatica, dove sono pubblicate in modo completo le informazioni previste dalla Scheda SUA-CdS (obiettivi formativi, risultati di apprendimento, modalità di verifica). La documentazione rispetta i requisiti di trasparenza ANVUR e risulta coerente con la scheda SUA 2025/26. Proposte: Si suggerisce di mantenere aggiornate in entrambe le lingue (italiano e inglese) le sezioni dedicate al piano di studi e agli insegnamenti, per migliorare la fruizione e la trasparenza, in particolare per gli studenti internazionali, in linea con le Linee Guida ANVUR e l'obiettivo di internazionalizzazione.

Fonti: Scheda SUA-CdS 2025/26; Note AlmaLaurea SUA (2025); Relazione NdV 2025, pp. 28-30; sito DiSIT UPO.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Syllabi: I syllabi della sede di Alessandria risultano complessivamente completi ed esplicativi, in linea con i requisiti AlmaLaurea 2025. Sono state rilevate solo minime imperfezioni (es. Calcolo Numerico: sezione inglese parziale; Computazione Quantistica: contenuti italiani nell'Extended Content).

Adeguatezza del progetto del CdS: Sulla base dei questionari compilati dalle aziende relativamente alla valutazione dei tirocini, è possibile affermare che il progetto formativo è coerente con le esigenze occupazionali delle aziende e conferma la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le funzioni/competenze di riferimento.

Le valutazioni aziendali sui tirocini per Informatica (basate su 22 questionari) indicano infatti che gli studenti ottengono un giudizio complessivo elevato (media 3.773 su scala 1-4).

Focalizzandosi sulle competenze trasversali, si notano lievi miglioramenti (Autonomia: 3.333/4 nel 2023, 3.545/4 nel 2024; Problem Solving: 3.467/4 nel 2023, 3.5/4 nel 2024). L'unica area ad aver subito una flessione consistente riguarda il livello di preparazione nel settore specifico di interesse dell'azienda, che ha registrato la media più bassa (da 3.2 a 2.864). Pur non ritenendo questa come una grave criticità, in quanto determinate competenze specifiche vanno oltre gli scopi di un corso di Laurea Triennale e sono tipicamente acquisite successivamente sul posto di lavoro, la CPDS suggerisce di attenzionare tale problematica e di intensificare il coordinamento con le parti interessate per integrare attività didattiche idonee ad acquisire competenze più specifiche.

Da notare comunque che l'86,4% delle aziende ha ritenuto che la durata dello stage, che include anche la fase di acquisizione di eventuali competenze specifiche, è sufficiente, con un consistente miglioramento rispetto al 73,3% dell'anno precedente.

Consultazioni con le parti interessate: Come evidenziato dal Rapporto del Riesame Ciclico del 2024, la richiesta da parte delle parti sociali interessate (oltre che prevista dal Decreto 1648) di fornire anche un corso sull'intelligenza artificiale è stata presa in carico dal CdS con una modifica del RAD. Anche la richiesta delle parti sociali interessate presentata nel Rapporto del Riesame Ciclico del 2023 di inserire maggiori conoscenze economico-aziendali era stata

soddisfatta con l'individuazione di alcuni corsi di area economica adeguati per la formazione degli studenti. Il CdS collabora attivamente con le aziende del territorio, alcune delle quali fanno parte del Comitato di Indirizzo, per mantenere il progetto formativo in linea con le esigenze delle parti interessate. L'ultimo incontro con le parti sociali è avvenuto il 4 dicembre 2024.

Il livello di soddisfazione complessivo degli studenti è in generale molto elevato (76,9% "decisamente soddisfatto" vs media nazionale 41,1%). Si evidenzia un'ottima soddisfazione per i rapporti con i docenti (53,8% "decisamente sì" vs media 22,9%). Internazionalizzazione: La CPDS ribadisce la necessità di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese per l'internazionalizzazione (promozione di Erasmus+ BIP, ampliamento accordi, aumento informazione per studenti di secondo anno), per superare i valori di CFU all'estero che rimangono bassi (oltre il 20% sotto le medie).

Fonte: Report AlmaLaurea 2025; Rapporto del Riesame Ciclico 2024; Questionari di Valutazione dei tirocini delle Aziende



Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I rappresentanti della CPDS per il CdS in Informatica triennale (polo di Vercelli) hanno esaminato i dati concernenti i questionari di valutazione per il periodo in esame al fine di produrre il presente documento. Il CCS ha preso visione dei risultati relativi ai questionari di valutazione presentati nella relazione del NdV nel CCS svoltosi in data 19/5/25, come riportato al punto 4 del verbale del CCS nel quale si è appurato che i livelli di soddisfazione risultano mediamente elevati, con piccole differenze - spesso in miglioramento - rispetto all'a.a. precedente, con alcune differenze tra le due sedi formative; in particolare per la sede di Vercelli risulta un lieve peggioramento relativo all'organizzazione dei corsi (orario e calendario esami). Il problema degli spazi disponibili, a cui verosimilmente è correlato il risultato, è noto e non dipende dal CL. Il CdS dovrebbe valutare se prendere in carico il suggerimento degli studenti di posticipare alle ore 9:00 l'inizio delle lezioni.

In data 13/11/2024 i componenti prendono in visione i questionari per l'anno 2024/2025 (Dati raccolti dal 01/10/2024 al 30/09/2025). Sebbene questa relazione sia specifica per la sede di Vercelli, le considerazioni qui presentate si riferiscono ai valori medi relativi ai dati raccolti su entrambe le sedi di svolgimento del corso, ovvero Alessandria e Vercelli. Alcune considerazioni potrebbero dunque essere più rilevanti per una delle due sedi. Da notare comunque che in base alla relazione del NdV, disponibile al link https://www.uniupo.it/sites/default/files/2025_NdV_Relazione%20Annuale_app%2028.10.2025.pdf, è possibile notare come sia stata rilevata anche per l'anno in esame la mancanza di differenze eclatanti tra i corsi su più sedi. È opportuno però evidenziare che la sede di Vercelli (in quanto "Corso di Studio Replica") è stata oggetto di un audit interno separato, avviato all'inizio del 2025, per verificare e valutare i requisiti di accreditamento iniziale per i corsi replicati.

Per l'anno in esame sono stati valutati 3708 (circa 700 in più rispetto all'anno precedente) questionari relativi a 66 corsi analizzati (16 corsi sono stati esclusi dall'analisi a causa del numero complessivo di questionari inferiore a 5). La soddisfazione complessiva rimane elevata (oltre l'80% valuta positivamente i corsi), in linea con le medie di Dipartimento e di Ateneo (https://www.uniupo.it/sites/default/files/2025_NdV_Relazione%20Annuale_app%2028.10.2025.pdf).

Emergono criticità relative al coordinamento tra i docenti in alcuni corsi integrati (Logica: 55,56%; Sistemi Operativi 2: 60%; Fisica: 57,14%). Sebbene il numero di questionari sia limitato (≤ 9), la CPDS invita il Presidente del CdS a verificare le cause di queste segnalazioni e rafforzare il coordinamento didattico nei corsi con criticità.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.



Per tutti i corsi è prevista una pagina sulla piattaforma DIR dove ogni docente può caricare informazioni, materiale ed esercizi proposti, per agevolare tutti gli studenti e in particolare quelli che non hanno la possibilità di seguire in presenza.

Non è espressamente possibile verificare a partire dai questionari di valutazione della soddisfazione degli studenti quale sia la soddisfazione riguardo alle aule, alle attrezzature e ai laboratori in quanto tali quesiti sono stati rimossi. Queste informazioni sono inoltre parzialmente deducibili attraverso i questionari AlmaLaurea, ma la valutazione riguarda l'intero percorso e non permette di desumere specifiche problematiche che possono essersi verificate in un certo anno accademico. Sarebbe quindi auspicabile l'introduzione di una valutazione continua della qualità delle strutture, magari tramite sondaggi brevi ma regolari che possano offrire indicazioni in tempo reale su eventuali disagi o suggerimenti da parte degli studenti. In questo modo, l'università potrebbe intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità, migliorando l'esperienza complessiva degli studenti.

Infatti sono pervenute a questa CPDS da parte di alcuni studenti osservazioni sul fatto che in alcune aule (ad esempio il laboratorio in Zona nuova) hanno difficoltà a sentire il professore che spiega la lezione se seduti nei posti posteriori (in particolare nei corsi di Algoritmi 1 e di Sistemi Operativi). Sempre nelle aule della Zona nuova viene segnalata la scarsa illuminazione del proiettore che rende difficile la lettura.

Il materiale didattico fornito agli studenti è peggiorato rispetto all'anno precedente con valori, però, che appaiono tutto sommato allineati a Dipartimento e Ateneo, anche se comunque circa il 14% degli studenti suggerisce di migliorarlo.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I syllabi rispetto all'anno precedente risultano completi ed esplicativi nella quasi totalità dei corsi sia per la sezione italiana che quella in inglese. Potrebbero però essere migliorati i punti legati più agli indicatori di Dublino e alle modalità di verifica dell'apprendimento. I corsi che risultano avere delle imperfezioni sono:

- S1368 MATEMATICA DISCRETA: LOGICA. Corso figlio da valorizzare in tutte le sue parti
- MF0396 TECNICHE DI COMUNICAZIONE E SCRITTURA. Corso da valorizzare in tutte le sue parti

Dai questionari risulta che gli studenti trovano le informazioni sui syllabus corrette e coerenti con quanto riscontrato nella loro esperienza sebbene la valutazione sia peggiorata di un punto percentuale (da 9% a 10% di valutazioni negative).

Tra i suggerimenti per migliorare la didattica spiccano: *alleggerire il carico didattico complessivo* (16,08%) e *fornire più conoscenze di base* (15,48%), con valori simili, ma comunque leggermente inferiori all'anno precedente. Sebbene le variazioni rispetto all'anno precedente risultino minime per tutti i suggerimenti, è da notare un incremento di circa un punto percentuale in *Esplicitazione più chiara delle regole d'esame [in aula e] nel syllabus* e *Rispondere rapidamente alle mail*, sebbene si assestino comunque su valori molto bassi.

Un

Le attività di stage triennale sono descritte in un documento che viene redatto dallo studente con la supervisione del docente che fa da tutore interno dello stage, il quale lo guida nella preparazione della prova finale. Il tutore esterno compila una scheda di valutazione ed esprime un giudizio qualitativo sull'attività svolta dallo studente durante lo stage. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro sul regolamento didattico presente sul sito del Dipartimento (<https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/informatica-2024-2025>) che contiene la documentazione relativa alla didattica erogata e programmata dell'anno accademico. Queste modalità sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. La prova finale consiste nella discussione del documento che presenta l'attività svolta durante il periodo di stage.



Il numero dei sondaggi dagli Enti e Imprese è leggermente aumentato (da 15 a 22) e la soddisfazione sulla durata e la valutazione generale sono migliorati rispetto all'anno scorso.

Per quanto riguarda diverse competenze degli stagisti, tra cui l'autonomia, la capacità di problem solving, e la valutazione complessiva del tirocinante si è in linea con l'anno precedente, con rilevanti margini di miglioramento. Si invita il CCS a monitorare la situazione nei periodi a seguire per valutare se siano necessari ulteriori interventi formativi per migliorare le competenze pratiche degli studenti, soprattutto in relazione alla loro autonomia e capacità di affrontare problematiche complesse durante il periodo di stage.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La scheda di monitoraggio annuale (SMA) per il CdL in Informatica, prodotta dal gruppo del riesame, effettua un'analisi puntuale dei dati provenienti dal Ministero, e prende in considerazione sia l'ultima Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (disponibile al link https://www.uniupo.it/sites/default/files/2025_NdV_Relazione%20Annuale_app%2028.10.2025.pdf) che il Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento.

Dall'analisi della SMA (link <https://drive.google.com/file/d/1Txhrr1xVJmK9JXUHNnwGkBUCg69Bsy67/view?usp=sharing>) si evince che il corso di studi analizzato mostra numerosi punti di forza che ne confermano l'attrattività e la qualità. Il numero degli immatricolati è in costante crescita (+161% rispetto al triennio), un dato che si riflette in una buona affluenza sia da altre regioni italiane che dall'estero, a dimostrazione dell'interesse crescente verso questo programma. La soddisfazione degli studenti è alta, come emerge anche dalle percentuali di laureandi che si dichiarano pronti a re-iscrivere, segno che l'offerta formativa è ben apprezzata.

Un altro aspetto positivo riguarda la qualità della docenza. Nonostante un lieve aumento del rapporto studenti/docenti, l'attenzione individuale agli studenti rimane adeguata, grazie anche alla presenza di un corpo docente qualificato e di docenti a tempo indeterminato. Inoltre, gli indicatori che analizzano l'occupazione post-laurea sono sopra la media nazionale, con un buon tasso di inserimento nel mondo del lavoro. Anche gli abbandoni si sono ridotti, sebbene restino inferiori alle medie delle università simili, suggerendo un'efficace azione di supporto agli studenti.

Tuttavia, non mancano alcune criticità che richiedono attenzione. In particolare, c'è ancora una certa lentezza nel completamento del corso di studi (solo il 41% della media nazionale nel 2023). La percentuale di laureati che completano il percorso entro la durata normale del corso è inferiore rispetto alla media nazionale (20% nel 2023), e anche coloro che completano la laurea con un anno di ritardo sono ancora sotto le medie nazionali (56% nel 2023). Nonostante i miglioramenti nel primo anno, con alcuni indicatori sui crediti acquisiti in crescita (85% nel 2023, rispetto a 76% nel 2023 rispetto alla media nazionale), il tasso di successo nel conseguire i crediti richiesti rimane sotto le aspettative, suggerendo che gli studenti potrebbero incontrare difficoltà nell'affrontare le sfide iniziali.

Inoltre, sebbene siano stati fatti passi avanti per aumentare la mobilità internazionale degli studenti, i dati sulla partecipazione a programmi di scambio e sulla frequenza di corsi all'estero sono ancora lontani dalle medie nazionali (di oltre il 20%), segnalando che l'internazionalizzazione è un aspetto su cui c'è ancora molto lavoro da fare. A tal fine, sono state adottate misure come l'ampliamento delle convenzioni internazionali e l'offerta di corsi di orientamento, che dovrebbero iniziare a dare i loro frutti nel futuro prossimo.

Dalla relazione annuale del NdV, in linea con l'analisi della SMA, si segnalano tra i punti di forza emersi, un significativo aumento del numero di laureati e una migliorata rapidità nel conseguire il titolo di studio. Gli studenti esprimono un buon livello di soddisfazione complessiva, anche per quanto riguarda le opportunità occupazionali post-laurea.



Tuttavia, emergono anche alcune criticità, tra cui una limitata internazionalizzazione e una bassa partecipazione a programmi di mobilità studentesca o alla presenza di studenti stranieri. Altri aspetti problematici riguardano la mancanza di spazi adeguati e infrastrutture in alcuni poli didattici, oltre ai ritardi nel completamento del percorso di studi in determinati corsi.

La CPDS ritiene che il lavoro svolto dal gruppo di riesame sia soddisfacente, avendo individuato e analizzato in modo preciso e puntuale i punti di forza e le criticità. Inoltre, riconosce e approva le diverse azioni mirate al miglioramento dei parametri, come le azioni di ristrutturazione del corso (a partire dall'A.A. 25/26) e le azioni di aumento dell'offerta di didattica integrativa e tutorato al primo anno. Suggerisce inoltre di definire dei target per misurare l'efficacia delle azioni intraprese.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Il Portale di University porta correttamente alla pagina del CdS di Informatica, tuttavia rimane irrisolto il problema della ricerca filtrata per provincia che non è implementato. Quantomeno il corso di Vercelli appare duplicato ed autonomo rispetto a quello di Alessandria con la descrizione *Informatica REPLICA Vercelli - L-31 R*.

Il sito del CdS (<https://disit.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/informatica-2025-2026>) risulta coerente con la scheda SUA come nell'anno precedente. Inoltre, è presente una pagina privata su servizio DIR al link (<https://www.dir.uniupo.it/course/view.php?id=78>) nella quale vengono registrate le attività AVA e più in generale le attività del CdS.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Il feedback sull'insegnamento di Informatica nella sede di Vercelli mostra un buon livello di soddisfazione generale, con alcune aree di miglioramento rispetto alla sede di Alessandria.

Le lezioni sono considerate utili e coinvolgenti, ma gli studenti di Vercelli esprimono qualche difficoltà in più rispetto alla partecipazione attiva e alla chiarezza dei contenuti. La disponibilità del docente a rispondere via email è apprezzata, anche se solo una parte degli studenti la sfrutta.

Sarebbe utile potenziare l'utilizzo del forum online (disponibile su dir) oppure condividere il materiale didattico sotto forma di Presentazione Google e Documenti Google permettendo agli studenti di commentare i file per porre domande specifiche o richieste di integrazione.

Le attività integrative (esercitazioni, laboratori) sono viste positivamente, ma la soddisfazione è leggermente calata rispetto agli anni precedenti. L'organizzazione delle lezioni e degli esami è generalmente buona, anche se qualche studente segnala dei problemi di comunicazione, soprattutto riguardo alle modalità di esame, che potrebbero essere ancora più chiare. È stato infatti osservato che alcuni syllabi non prevedono abbastanza dettagli sui metodi di valutazione o su come i risultati di apprendimento siano misurati in relazione alle competenze specifiche del corso. Una maggiore chiarezza su questi aspetti potrebbe aiutare gli studenti a comprendere meglio le aspettative del corso.

Infine, il supporto degli uffici di segreteria è giudicato positivo, ma con qualche variazione tra le sedi. Complessivamente, la sede di Vercelli ha bisogno di alcuni aggiustamenti, specialmente riguardo a chiarezza nelle lezioni e miglioramenti nelle attività didattiche integrative.

La CPDS apprezza la possibilità di poter scaricare adesso in chiaro i dati in formato grezzo che, seppur non di immediata interpretazione, permettono di verificare l'esistenza di eventuali differenze tra le due sedi. In accordo con quanto segnalato dal NdV, non pare siano emerse differenze significative tra i corsi svolti su più sedi.



Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

Corso di Studi Informatica (polo di Vercelli)

La CPDS ribadisce la necessità di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese per l'internazionalizzazione (promozione di Erasmus+ BIP, ampliamento accordi, aumento informazione per studenti di secondo anno), per superare i valori di CFU all'estero che rimangono bassi (oltre il 20% sotto le medie).

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

Come per lo scorso anno, anche per l'A.A. 2024-2025 i dati relativi ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti associati a ciascun insegnamento sono stati presentati con il nuovo format introdotto nel 2023 a seguito delle Delibere del Senato Accademico (n. 5.1 del 22.09.2023) e del Consiglio di Amministrazione (n. 5.1 del 29.09.2023). Tali dati sono ancora accorpati (sede di Vercelli + sede di Alessandria) e non sdoppiati in base alla sede di erogazione degli insegnamenti, tuttavia alcune osservazioni sono comunque possibili. Dall'A.A 25-26 sarà possibile correlare distintamente i dati dei questionari per sede.

I questionari raccolti nella finestra 01/10/2024 - 30/09/2025 sono stati 8075 relativi a 80 insegnamenti. Il 72,03% dei questionari provengono da studenti che hanno frequentato nel suddetto A.A. e hanno compilato il questionario entro la fine della prima sessione utile di esami, successiva alla conclusione del corso. Il punteggio medio, ottenuto valutando le risposte degli studenti alle diverse domande dei questionari di valutazione della didattica, rimane sostanzialmente in linea con le medie globali del DISIT e dell'Ateneo, con valori pressoché costanti nel tempo. L'84,39% degli iscritti (un 4% in più dello scorso anno) ha scelto di frequentare le lezioni (tra di essi il 72,02% ha frequentato almeno la metà delle lezioni e il 27,98% meno della metà delle lezioni), ciò indica che gli studenti ritengono importante il contatto con il docente e sono motivati a seguire le lezioni. Il restante 15,61%, invece, non ha frequentato i corsi per diverse motivazioni, tra cui quella più rilevante è risultata essere il lavoro.

In generale, dall'andamento dei dati ottenuti dai questionari, che si mantiene su valori abbastanza stabili nel tempo, si rileva che gli studenti frequentanti esprimono un giudizio complessivamente positivo sugli insegnamenti attivati, comprese le codocenze e gli insegnamenti integrati, con particolare riferimento alla capacità di affrontare gli argomenti di studio con le conoscenze in loro possesso, al materiale didattico fornito, al rispetto del calendario di lezioni ed esercitazioni, alla facilità nel reperire il docente e alla sua disponibilità a spiegazioni, alla chiarezza del docente sia nello spiegare le modalità di esame sia nell'espone gli argomenti trattati coinvolgendo attivamente lo studente. Apprezzata anche la coerenza tra l'insegnamento svolto e ciò che è depositato su Syllabus.

Non si evidenziano particolari criticità relative ai diversi insegnamenti, ad eccezione di alcuni casi che per ora rimangono comunque sotto soglia e di cui è stato già informato il Presidente del CdS affinché possa parlare con i docenti in questione in modo precauzionale e risolvere queste situazioni prima che diventino critiche.

L'organizzazione complessiva del corso è accettabile. Gli orari delle lezioni degli insegnamenti consentono una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate.

I questionari sono stati discussi nella seduta del CCS del 16/09/2025 in modo da usare la valutazione per intraprendere eventuali azioni correttive, evitando così che situazioni critiche continuino a perpetrarsi nel tempo e che situazioni sottosoglia rientrino prima di superarla. La CPDS ritiene che la gestione effettuata dal CdS sia adeguata ed efficace.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Non vengono segnalate particolari criticità per quanto concerne materiali e ausili didattici, aule e laboratori. Analizzando i questionari emerge che gli studenti ritengono il materiale didattico (caricato sulla piattaforma D.I.R.) adeguato allo studio della materia. Tuttavia, alcuni suggerimenti riportati nella sezione F (es. tutorati, etc.) potrebbero essere d'aiuto per facilitare ulteriormente l'apprendimento dei non frequentanti che lavorano. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) incontrano il favore degli studenti frequentanti, che le ritengono in generale utili all'apprendimento della materia; in particolare in termini di punteggio medio, come lo scorso anno, il valore relativo al corso di studio in oggetto è in linea con quello degli altri corsi del Dipartimento, ma supera in generale la media globale di Ateneo.

L'elevato numero delle matricole e degli iscritti presso il polo di Vercelli continua a far rilevare la necessità di aule e spazi adibiti allo studio; questi ultimi non devono essere gli stessi utilizzati per consumare cibi e bevande (aule ristoro). Ciò porta a far suggerire l'adozione di misure per aumentare la disponibilità e la fruibilità di aule e laboratori; tuttavia, si pensa che l'avvio della nuova fase edilizia, apporterà una notevole miglioria e risponderà alle esigenze strutturali di aule e laboratori. Osservazioni più dettagliate in merito sono riportate nella parte F.

Le attività di stage/tirocinio rispondono alla reale acquisizione di abilità pratiche, come verificato costantemente in fase di sessione di laurea. Per quanto riguarda gli stages esterni (risultati aggregati per entrambe le sedi), i dati raccolti su 91 questionari (periodo 01/09/2024 - 31/08/2025) evidenziano come le aziende ospitanti abbiano espresso valutazioni molto positive sull'attitudine al lavoro e sulle capacità relazionali degli studenti, oltre che sulla loro buona preparazione di base e sulla conoscenza delle lingue. Riguardo alle competenze trasversali, gli studenti hanno dimostrato di avere una elevata capacità di analisi e di problem solving, spirito di iniziativa e un'ottima capacità di organizzare il proprio lavoro durante lo stage esterno. I tutor hanno espresso una valutazione molto positiva anche sull'affidabilità degli studenti loro assegnati, sia in termini di rispetto delle regole aziendali, sia nella responsabilità e autonomia nell'esecuzione dei compiti da svolgere.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità d'esame e le verifiche dell'apprendimento sono indicate nelle schede degli insegnamenti, e sulla base dei questionari di valutazione (accorpati AL-VC), risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Il monitoraggio della situazione dei Syllabus è stato effettuato attivamente sia dal Presidente di CdS sia dall'Amministrazione e discusso nelle riunioni del CdS, tra cui quella del 16/09/2025: non sono emerse particolari criticità sulle modalità di compilazione dei Syllabus e sulla chiarezza delle parti compilate. Tuttavia, il Presidente del CCS invita a ricontrollare soprattutto la parte in cui vengono spiegate le modalità di esame. In riferimento alle valutazioni date dagli studenti nei questionari, le modalità d'esame risultano essere riportate, sul sito di Ateneo e del singolo Dipartimento, in modo chiaro e dettagliato, così come quelle relative alla prova finale volta a valutare la preparazione del candidato circa le conoscenze generali e specifiche inerenti alle Scienze Biologiche, unitamente a quelle acquisite durante il percorso stage. Le attività di tirocinio sono soggette alla valutazione del tutor (interno o esterno) mediante registrazione del voto. Tutto ciò consente di raggiungere un adeguato accertamento dei risultati di apprendimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La CPDS ritiene che la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'A.A. 2024-2025 individui con puntualità le criticità e i punti di forza evidenziati dai principali indicatori di monitoraggio. I dati riportati fanno riferimento all'intervallo relativo agli anni 2020-2024, e sono aggiornati al 04 ottobre 2025. Nello specifico, il numero degli immatricolati totali (in entrambe le sedi) al primo anno tende a calare dal 2023: gli immatricolati infatti passano da

1001 nel 2022 a 683 nel 2023 e si riducono ulteriormente a 325 nel 2024. Inoltre, anche gli iscritti totali mostrano un trend simile, passando da 1953 nel 2022 a 1325 nel 2024; stessa cosa si osserva per gli immatricolati puri con 707 studenti nel 2022 e 258 nel 2024. Il contenimento dell'indice degli immatricolati puri, già segnalato lo scorso anno, è stato osservato anche negli Atenei di riferimento di Area Geografica e Nazionali.

Per delineare in modo specifico l'andamento di alcuni indici nella sola sede di Vercelli, oltre alle schede ANVUR (che riportano dati scorporati per le due sedi solo per l'anno 2024), quando possibile, come suggerito dal GdR, sono state consultate le informazioni messe a disposizione dall'ufficio data-mining di Ateneo.

L'andamento generale del corso di studio sulle due sedi è perfettamente sovrapponibile a quello della sede di Vercelli con un numero di immatricolati puri e studenti totali nei 3 anni che cala negli anni 2023-2024. Il fatto che nel complesso ci sia stata una riduzione di iscritti al CdL, indipendentemente dalla sede di riferimento, ha spinto l'Ateneo a mettere in atto delle operazioni di monitoraggio (soprattutto per identificare la potenziale offerta di studenti delle medie nell'area geografica di riferimento) e di incremento delle attività di orientamento nelle aree provinciali dell'Ateneo. Queste azioni sono volte al contenimento del numero di potenziali studenti che potrebbero essere maggiormente attratti da realtà universitarie geograficamente concorrenziali.

Coerentemente con l'andamento degli indici precedentemente citati, anche l'indice di attrattività degli studenti provenienti da altre regioni mostra in generale una diminuzione nel biennio 2023-2024, con una più marcata riduzione nel 2024 (passando da 38.1% nel 2022 a 25.2% nel 23, per scendere a 16.3% nel 2024). I valori, tuttavia, rimangono simili a quelli degli Atenei di Area Geografica, mentre differenze più evidenti sono rilevabili nel confronto con gli atenei Nazionali (CdS 25.2% e 16,3% rispettivamente nel 2023 e nel 2024; Atenei Area Geografica: 17,9% e 14,6%; Atenei Nazionali: 20,7% nel 2023 e 18,9% nel 2024). I dati relativi alla sede di Vercelli mostrano un andamento leggermente diverso e una forte riduzione dell'indice di attrattività, soprattutto nel 2024 (2022: 42.8%; 2023: 33,7% e 2024: 24,5%). Tale decremento potrebbe essere stato influenzato da fattori economici e logistici. Per poter sondare al meglio a cosa sono da imputare le variazioni di tale indice, il CdS sta mettendo a punto un sistema di monitoraggio adeguato.

Gli indici di soddisfazione studentesca mostrano, in generale, valori leggermente più bassi rispetto a quelli riscontrati negli Atenei di Area Geografica e Nazionali, tuttavia, con un trend di ripresa negli ultimi due anni, nei quali tali valori risultano essere del tutto simili a quelli degli Atenei di riferimento. L'indice iC18 (relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio) ricalca proprio l'andamento sopra citato. Negli ultimi due anni si è evidenziato un significativo ritorno di fiducia al CdS. In ogni caso per constatare l'effettivo andamento in positivo saranno necessarie ulteriori osservazioni da effettuarsi negli anni successivi al 2024.

In questo lasso di tempo, la percentuale dei laureati occupati ad un anno dalla Laurea in aree di formazione o professionali, mostra indici in netta ripresa nel 2022 rispetto alla flessione registrata negli anni 2020 e 2021, con valori che tendono nuovamente a scendere leggermente nel biennio 2023-2024, rimanendo tuttavia superiori a quelli degli Atenei di Area Geografica e decisamente superiori alla media Nazionale.

Anche l'indice di impiego professionale, dopo una flessione nel 2021 (probabilmente causata dalla pandemia COVID), mostra una ripresa nel biennio 2022-2023, mantenendo tali valori paragonabili a quelli degli Atenei di area geografica e superiori a quelli degli Atenei di riferimento (media del biennio 23/24 – CdS: 75,5%; Atenei Area Geografica: 73,3%; Atenei Nazionali di Riferimento: 68,4%). L'andamento in positivo dell'indice potrebbe essere dovuto a diversi fattori, tra cui l'attivo confronto con la realtà professionale oltre che la qualità e validità del percorso formativo degli studenti. Purtroppo per questi indici non sono disponibili dati specificatamente riconducibili alla singola sede (Vercelli o Alessandria).

Continuano a permanere criticità relative allo scarso livello di internazionalizzazione, i cui valori sono decisamente più bassi rispetto alle medie regionali e nazionali, anche se si è evidenziata una ripresa negli ultimi anni. Il CdS continua a impegnarsi su questo fronte cercando di coordinarsi al meglio con le sedi estere, anche per il riconoscimento degli esami svolti in tali sedi e implementando le offerte di apprendimento linguistico (infatti il corso di inglese è stato rivisto ultimamente al fine di aumentare i crediti formativi). I dati splittati sulle due sedi e relativi a questo indice identificano una maggiore spinta all'internazionalizzazione nella sede di Vercelli.

La scheda ANVUR sottolinea una ripresa dell'attrattività internazionale del Corso di studio rispetto agli Atenei di Area Geografica e Nazionali nel biennio 2022-2024, sebbene sulla sede di Vercelli sia osservabile una riduzione del valore di questo indice, soprattutto in questo biennio (AL, 2023: 8; 2024: 9 – VC, 2023: 6; 2024: 1). Anche in questo caso il CdS si riserva di avere un quadro più dettagliato negli anni futuri per evitare che la situazione diventi critica.

Si evidenzia nuovamente uno sbilanciato rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) (tale dato è accorpato e non disponibile per la sola sede di VC) (iC27, CdS-2023: 61,6; 2024: 28,9; Atenei Area Geografica-2023: 33,2; 2024: 25,8; Atenei Nazionali-2023: 35,5; 2024: 32,1; iC28, CdS -2023: 52,9; 2024: 27,1; Atenei Area Geografica-2023: 33,1; 2024: 26,4; Atenei Nazionali-2023: 33,2; 2024: 31,0). Sebbene sia aumentato il numero di docenti a tempo indeterminato, il CdS ricorre ancora ampiamente a figure di docenza a tempo determinato., evidenziano un sovraccarico didattico che va ad aggravare anche sui docenti non ancora stabilizzati. Tale trend è evidente negli anni 2022-2024 anche negli Atenei di riferimento. Si evidenzia anche quest'anno la necessità di dotare il CdS di un adeguato corpo docente.

Relativamente all'indice di regolarità del percorso di studio e agli indici di produttiva prosecuzione degli studenti al II anno, nell'arco temporale analizzato, si osserva un incremento degli indici, sebbene rimangano lievemente al di sotto rispetto a quelli rilevati Nazionali e nettamente inferiori a quelli degli Atenei di Area Geografica. Il CdS continuerà a mantenere alta l'attenzione per quanto riguarda il test di verifica delle competenze iniziali, i tutoraggi e i corsi di recupero, al fine di orientare e supportare adeguatamente gli studenti, senza limitare il libero accesso al percorso di studio. L'andamento di questi indici si riflette perfettamente su quello derivante del calcolo degli stessi relativo alla sola sede di Vercelli.

Gli indici, che si riferiscono alla percentuale dei laureati entro la normale durata del corso, mostrano che gli immatricolati puri sono caratterizzati da un più lento proseguimento del percorso formativo rispetto a coloro che arrivano da altre esperienze universitarie o che abbiano intrapreso un secondo percorso formativo, con un andamento più costante nella sede di Vercelli rispetto a quella di Alessandria. Questo risultato sulla sede di Vercelli è probabilmente dovuto alle azioni del CdS nell'assistere gli studenti nell'organizzazione sia del percorso di studio sia dello stage.

Per quanto concerne gli indici di dispersione studentesca (iC14 e iC21) si osservano valori leggermente più bassi per la prosecuzione di carriera e più alti per gli abbandoni, rispetto a quanto si osserva negli Atenei di riferimento di Area Geografica. L'andamento degli indici a livello di CdS è ampiamente rispecchiato su tutte e due le sedi.

La scheda SMA è strutturata in modo da evidenziare con chiarezza le criticità e le relative soluzioni proposte. Si invita il CdS a monitorare in modo regolare e costante le criticità segnalate cercando di rendere effettive ed efficaci le soluzioni da adottare.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito del Dipartimento, nel menu "Didattica – Corsi - Scienze Biologiche".

Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University. Il CdS ha inoltre un'apposita sezione su web ben strutturata, accessibile ai membri del CdS, in cui vengono registrate le attività AVA.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Persistono criticità relative al dislocamento tra le due sedi: è complicato per gli studenti frequentare i corsi o i laboratori situati in sedi diverse.

La sede di Vercelli presenta ancora alcune criticità relative all'organizzazione di lezioni, esami e laboratori di alcuni corsi, in particolare per la mancanza di spazi idonei (aule, laboratori, etc), che dovrebbero migliorare al termine dei lavori di ampliamento degli spazi previsti dalla commissione edilizia proprio presso il polo universitario di Vercelli già in corso dallo scorso anno. Alcune migliorie sono state già apportate presso il complesso san Giuseppe e la CPDS

suggerisce di monitorare attivamente la situazione anche dopo la fine dei lavori. Gli studenti evidenziano inoltre la mancanza di spazi adibiti allo studio (quali le aule studio) poiché quelli già disponibili non sono sufficienti e presentano capienza ridotta. Inoltre, molto spesso gli spazi che si dovrebbero usare per lo studio vengono utilizzati dagli studenti anche come luoghi di ristoro, a causa dell'assenza di una mensa universitaria. Una miglioria è stata apportata in quanto, dopo aver evidenziato la mancanza di una mensa già negli anni precedenti a questo, si è ottenuta la riapertura di una mensa c/o l'istituto Sacro Cuore (adiacente al complesso San Giuseppe). Ciò ha reso la situazione molto più sostenibile, ma rimane una forte necessità per gli studenti del polo di Vercelli di avere a disposizione uno spazio più grande, considerato che la pausa delle lezioni è di un'ora e quindi non ci sarebbe molto tempo per turnazioni.

Si evidenziano ancora alcune problematiche relative alla calendarizzazione di alcuni corsi (come Tecniche chimico-microbiologiche), oltre che alla sovrapposizione di alcune date di esame dello stesso anno di corso, spesso anche per mancanza di aule. Il CdS si impegna a monitorare la situazione per cercare di risolvere il problema contattando i docenti interessati.

Inoltre, data la percentuale abbastanza elevata di studenti lavoratori, che quindi non possono frequentare regolarmente tutte le lezioni, la popolazione studentesca chiede di adottare una didattica inclusiva di lezioni telematiche (preferibilmente video registrazioni), affinché ogni individuo possa avere eque possibilità di apprendimento didattico.

Gli studenti ritengono ci debba essere più informazione riguardo agli stage/tirocini e alla loro modalità di svolgimento, ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus, free mover, etc.) e all'orientamento professionale. Nonostante si sia incrementata la numerosità degli incontri, la CPDS e il CCS monitoreranno attivamente la situazione cercando di pubblicizzare maggiormente alcuni eventi, non soltanto tramite la posta di Ateneo. Tuttavia, si sottolinea che spesso viene utilizzata la posta elettronica di Ateneo in quanto unico mezzo istituzionale. Si sta cercando anche di migliorare ulteriormente il sito web di Ateneo/Dipartimento per rendere più facilmente accessibili le informazioni inerenti a queste tematiche.

I rapporti con la segreteria studenti di Vercelli risultano alcune volte problematici in quanto manchevoli di risposte efficaci e conclusive, con la costante delegazione alla segreteria della sede di Alessandria. La CPDS propone di incrementare il personale per assolvere a questa mancanza e velocizzare la presa in carico delle richieste degli studenti da parte della segreteria in modo che questi ultimi possano ricevere risposte risolutive in tempi brevi.

Infine, si rileva ancora uno scarso interessamento degli studenti a far parte dei gruppi di rappresentanza studentesca. In merito a ciò gli studenti chiedono di snellire le procedure di elezione per le cariche di Ateneo e di riconoscere l'impegno orario, per attività coerenti col proprio percorso di studi, in CFU sovrannumerari. Il CdS è informato e ha già preso in carico le richieste effettuate.

La compilazione dei Syllabus dei singoli insegnamenti è in accordo con le linee guida pubblicate sul sito AQ di Ateneo. Come riportato in dettaglio anche nella sezione C, le informazioni inserite risultano adeguate e chiare per gli studenti, in linea con gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento.

Il giorno 04 dicembre 2024 si sono svolte le consultazioni tra i corsi di Laurea triennale in Scienze Biologiche ed i rappresentanti delle Parti Sociali interessate. In seguito ad alcune osservazioni emerse durante questo incontro con le organizzazioni rappresentative del territorio, della produzione di beni e servizi e delle professioni, dopo averne discusso nel CCS, è stato prontamente effettuato un adeguamento dell'offerta formativa, sottolineando l'efficace collaborazione tra Università e parti sociali interessate. In particolare, è stato attivato un Percorso Extracurricolare tenuto dalla Prof.ssa Lucrezia Songini dal titolo "Principi del controllo di Gestione" (secondo suggerimento di Federmanager, e sono state promosse attività di orientamento fra i laureati del Dipartimento che hanno trovato lavoro a seguito del loro percorso presso il Dipartimento (come suggerito dai Consiglieri dei Biologi del Piemonte).

Dalla scheda AVA di AlmaLaurea (dato accorpato VC-AL) emerge una soddisfazione complessiva dei laureandi elevata in relazione all'offerta formativa. I laureati acquisiscono le conoscenze teoriche e pratiche e competenze trasversali necessarie per operare nei settori di riferimento. Tuttavia, relativamente alle competenze trasversali, a seguito di alcune valutazioni non del tutto positive riportate nella sottocategoria "Competenze nelle attività pratiche" il CdS e la CPDS si impegnano a monitorare le attività operativo/pratiche che i laboratori didattici dei singoli corsi si prefiggono di realizzare.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	--

1. Gestione e Rilevazione dei Dati

L'Anno Accademico 2024-2025 è stato il secondo ad adottare il nuovo format di presentazione dei risultati dei Questionari di Rilevazione dell'Opinione degli Studenti, introdotto a seguito delle Delibere di Senato Accademico e CdA del settembre 2023.

Dati Raccolti: Nel periodo 01/10/2024 – 30/09/2025, sono stati raccolti 7517 questionari relativi a 80 insegnamenti (Numero docenti: 64).

Tasso di Compilazione (Tempestiva): Il 72.03% dei questionari è pervenuto da studenti frequentanti che hanno compilato l'indagine entro la prima sessione d'esame utile successiva al termine del corso, confermando un buon livello di partecipazione e tempestività.

Analisi Dipartimentale: Il punteggio medio complessivo del Corso di Laurea, calcolato sulle risposte degli studenti, si mantiene sostanzialmente in linea con le medie globali del Dipartimento (DISIT) e dell'Ateneo, con valori che evidenziano una stabilità positiva nel tempo.

2. Analisi della Soddisfazione e della Frequenza

I risultati dei questionari e l'analisi della frequenza confermano un generale apprezzamento per l'offerta didattica.

Frequenza e Motivazione: Il 74,02% ha frequentato almeno la metà delle lezioni, un dato che dimostra l'alto valore attribuito dagli studenti al contatto diretto con il docente e alla didattica frontale.

Chi non ha frequentato, o non ha compilato il questionario entro la fine della prima sessione utile di esami, lo ha fatto principalmente (44.34%) per motivi di lavoro, e poi per frequenza di lezioni di altri insegnamenti (20.11%).

Anche la soddisfazione degli studenti relativa al carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio è alta (49.3% rispetto al 40.7% di Ateneo).

Il 33.3% degli studenti ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (sempre o quasi sempre) in linea con l'Ateneo.

Si nota un lieve aumento in merito a studenti che giudicano non utili gli insegnamenti ai fini dell'esame nel presente anno accademico rispetto al precedente (A.A. 24/25= 11.9%, A.A. 23/24= 9.44%).

La valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) è giudicata molto buona (45.5% rispetto al 33.4% di Ateneo).

La capacità didattica dei docenti del corso ha ottenuto, da parte degli studenti frequentanti, un giudizio ampiamente positivo nelle sue declinazioni di "Lezioni Interessanti" (86.99%), "Lezioni Partecipative" (85.22%) e "Chiarezza Espositiva" (88.81%); in linea con le medie di Dipartimento.

Giudizio Complessivo: Gli studenti frequentanti esprimono un giudizio complessivamente positivo sugli insegnamenti, comprese le co-docenze e gli insegnamenti integrati.

Gli aspetti più apprezzati includono:

La coerenza tra le conoscenze in loro possesso e gli argomenti di studio.

L'adeguatezza del materiale didattico fornito.

La disponibilità dei docenti a spiegazioni e il rispetto degli orari.

3. Utilizzo Strategico dei Risultati e Problem Solving

L'analisi dei Questionari di Rilevazione dell'Opinione degli Studenti è un elemento cardine del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) per l'individuazione e la risoluzione tempestiva delle criticità.

Processo di Gestione e Azioni Correttive del CdS

A livello del Corso di Studio (CdS), la gestione degli esiti dei questionari è un processo formalizzato e ciclico che si articola come segue:

Discussione degli Esiti: La gestione dei risultati è stata discussa nella seduta del Consiglio di Corso di Studio (CCS) del 16/09/2025. In tale sede, il Presidente e i membri del CdS hanno esaminato i risultati, con particolare attenzione agli indicatori di criticità.

Azione Correttiva Diretta: Sebbene non si evidenzino particolari criticità diffuse per l'A.A. 2024-2025, sono stati rilevati alcuni casi "border line" per specifici punti del questionario (seppur sottosoglia). In tali circostanze, si è dato immediato seguito all'azione correttiva: il Presidente del CdS è stato informato al fine di intervenire con un colloquio riservato con i docenti coinvolti, mirando a prevenire l'aggravarsi di tali situazioni e a concordare eventuali misure di miglioramento didattico.

Integrazione nel Riesame: Gli esiti, sia aggregati che specifici, sono utilizzati come base informativa per la redazione del Rapporto di Riesame Annuale, garantendo che i feedback degli studenti siano il punto di partenza per le proposte di miglioramento strutturale.

Valutazione della CPDS sulla Gestione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), dopo aver esaminato il processo sopra descritto, valuta la gestione dei questionari da parte del CdS come adeguata ed efficace.

La CPDS sottolinea in particolare due aspetti positivi:

Tempestività dell'azione correttiva: L'intervento diretto e riservato del Presidente sui casi border line dimostra un impegno concreto a dare seguito ai feedback negativi, anche quando non raggiungono le soglie critiche ufficiali.

Formalizzazione della discussione: La discussione degli esiti in sede di CCS garantisce la partecipazione di tutto il corpo docente e la condivisione delle responsabilità nell'Assicurazione della Qualità.

Punti di Attenzione (Criticità/Suggerimenti): La CPDS suggerisce, come punto di attenzione, di integrare in futuro una verifica di follow-up dell'efficacia degli interventi correttivi concordati, per assicurare che le azioni intraprese portino a un effettivo miglioramento nella successiva rilevazione. Questo al fine di chiudere il ciclo dell'Assicurazione della Qualità.

4. Proposte di Miglioramento

Inclusività Didattica per Non Frequentanti: Data la significativa percentuale di studenti che non frequenta per motivi di lavoro, si suggerisce un'analisi mirata del feedback fornito da questa categoria. L'obiettivo è identificare le barriere didattiche e proporre soluzioni che garantiscano la piena fruibilità dei contenuti e dei servizi, come l'incremento delle risorse asincrone o dei tutorati specifici a supporto dei lavoratori.

Considerato inoltre il numero crescente di studenti non frequentanti per motivi lavorativi, si propone di integrare misure di inclusività didattica, come la disponibilità di videolezioni o la possibilità di registrare le lezioni in presenza.

B.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Analisi dei Materiali e Ausili Didattici

L'analisi dei questionari studenti non evidenzia particolari criticità relative alla qualità e all'adeguatezza del materiale e degli ausili didattici forniti. Gli studenti valutano positivamente il materiale didattico (caricato sulla piattaforma D.I.R.), ritenendolo adeguato e funzionale per lo studio delle diverse discipline. La valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) è giudicata molto buona (45.5% rispetto al 33.4% di Ateneo).

Punto di Forza (Attività Integrative): Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) godono di un elevato favore da parte degli studenti frequentanti, che le ritengono strumentali all'apprendimento.

Proposta di Miglioramento (Didattica Ibrida e Inclusività)

Per facilitare ulteriormente l'apprendimento, in particolare per i non frequentanti/studenti lavoratori, si propone di valutare la possibilità di potenziare le misure di tutorato e supporto, anche a distanza, garantendo una maggiore equità di accesso ai contenuti per tutte le categorie di studenti.

2. Analisi Strutturale: Aule, Laboratori e Fruibilità

La principale criticità, segnalata a livello di questionari degli studenti, dovuta al crescente successo del CdL in Scienze Biologiche, riguarda gli spazi.

L'elevato numero di matricole e iscritti rende necessaria l'adozione di misure per aumentare la disponibilità e la fruibilità di aule e laboratori didattici. Tale fattore, se non mitigato, potrebbe incidere negativamente sull'efficacia dell'esperienza pratica di laboratorio.

L'avvio della nuova fase edilizia apporterà una notevole e risolutiva miglioria strutturale, rispondendo in maniera adeguata alle esigenze di aule e laboratori del CdS.

In attesa della conclusione dei lavori, si suggerisce di ottimizzare l'uso degli spazi esistenti e, se necessario, di mantenere la suddivisione dei gruppi di laboratorio in turni per assicurare un rapporto studente/strumentazione ottimale.

3. Analisi dell'Efficacia Pratica: Stages e Tirocini

L'analisi conferma la piena acquisizione degli obiettivi pratici attraverso le attività di stage.

Le attività di stage/tirocinio interne al Dipartimento garantiscono la reale acquisizione di abilità pratiche, come verificato costantemente e positivamente in fase di sessione di laurea.

I dati raccolti sui questionari aziendali evidenziano una valutazione molto positiva da parte delle aziende ospitanti in merito a:

Preparazione di Base, ovvero buona preparazione di base e adeguate conoscenze informatiche.

Competenze Trasversali (Soft Skills): Elevata capacità di analisi e problem solving, spiccato spirito di iniziativa e ottima capacità di organizzare il proprio lavoro.

Affidabilità e Attitudine: I tutor aziendali hanno espresso un giudizio molto positivo sull'attitudine al lavoro, le capacità relazionali e l'affidabilità degli studenti (rispetto delle regole aziendali, responsabilità e autonomia nell'esecuzione dei compiti).

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Analisi dei Metodi di Verifica e Coerenza con i Risultati Attesi

L'analisi condotta conferma l'adeguatezza e la coerenza delle modalità d'esame e delle verifiche intermedie rispetto ai Risultati di Apprendimento Attesi specificati per ciascun Insegnamento.

Sulla base dei questionari di valutazione studenti, le modalità di accertamento delle conoscenze sono ritenute idonee e in linea con quanto necessario per dimostrare l'acquisizione degli obiettivi formativi.

Il 33.3% degli studenti ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (sempre o quasi sempre) in linea con l'Ateneo.

Le modalità d'esame risultano essere riportate in modo chiaro e dettagliato sia sui Syllabus dei singoli insegnamenti che sul sito di Ateneo e Dipartimento, garantendo piena trasparenza allo studente.

2. Monitoraggio della Qualità e Proposta di Miglioramento

Il Consiglio di Corso di Studio e l'Amministrazione hanno attivamente monitorato la compilazione dei Syllabus per garantire l'uniformità e la chiarezza delle informazioni.

Esito del Monitoraggio: Non sono emerse particolari criticità sulla compilazione complessiva dei Syllabus da parte dei docenti.

Proposta di Miglioramento Continuo: A seguito della discussione in sede di CdS (es. riunione del 16/09/2025), si è ritenuto opportuno invitare i docenti a un ulteriore e scrupoloso ricontrollo della sezione dedicata alla spiegazione delle modalità d'esame. Questo per assicurare che la descrizione delle prove (scritte, orali) sia massimamente esplicita e rifletta in dettaglio come ciascuna prova concorra all'accertamento dei risultati attesi.

3. Accertamento delle Abilità Pratiche e della Prova Finale

L'accertamento delle abilità e competenze pratiche avviene con metodi validati, in particolare tramite l'esperienza di tirocinio e la prova finale.

Valutazione del Tirocinio/Stage: Le attività di tirocinio sono soggette a una valutazione formale del tutor (interno o esterno), che registra un voto. Questo processo garantisce l'accertamento diretto e formale dell'acquisizione delle abilità professionali specifiche

Prova Finale (Esame di Laurea): La prova finale è strutturata per valutare, in modo organico, la preparazione generale e specifica nelle Scienze Biologiche e le conoscenze e abilità acquisite durante il percorso di stage/tirocinio.

Conclusione: L'attuale sistema di verifica, basato sull'integrazione tra esami formali, valutazione esterna del tirocinio e prova finale, è giudicato efficace e pienamente adeguato a consentire l'accertamento dei risultati di apprendimento attesi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Analisi e Proposte sulla Completezza e sull'Efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (A.A. 2024-2025)

1. Efficacia della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ritiene che la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) relativa all'A.A. 2024-2025 sia completa e efficace, in quanto individua con puntualità le criticità e i punti di forza attraverso i principali indicatori di monitoraggio.

La struttura della SMA è giudicata chiara nel mettere in luce i problemi e le relative soluzioni proposte.

2. Analisi dei Flussi e della Didattica

L'analisi degli indicatori di monitoraggio evidenzia specifici elementi che richiedono attenzione e intervento attivo da parte del Consiglio di Corso di Studio (CdS).

Indicatore	Risultato (2024)	Criticità e Analisi	Proposte del CdS
------------	------------------	---------------------	------------------

Immatricolazioni Totali	Calo significativo del polo didattico di Alessandria nel 2023 (238 iscritti rispetto ai 324 del 2022 e 325 del 2021) e numero molto simile invece nel 2024 (257)	Il calo del 2023 potrebbe essere parzialmente imputabile alla riduzione della finestra temporale per le iscrizioni adottata dall'Ateneo. Sebbene si sia osservato un contenimento anche negli Atenei di riferimento, l'Ateneo ha avviato un monitoraggio specifico per comprendere se il calo sia fisiologico o dovuto a fattori esterni (es. ambiente universitario, trasporti). L'analisi specifica per la sede di Alessandria mostra anche un decremento degli studenti provenienti da altre regioni (dal 29.1% del 2020 al 15.7% del 2023 al 16.6% del 2024).	Il CdS supporterà l'Ateneo nel monitoraggio in corso per identificare e mitigare le cause della decrescita, con azioni mirate di orientamento. Il Cds ha inoltre intensificato gli incontri con le scuole medie superiori per migliorare l'orientamento dei futuri studenti nelle proprie scelte.
Internazionalizzazione	Valori decisamente più bassi rispetto alle medie regionali e nazionali, pur in presenza di una lieve ripresa negli ultimi anni. Il livello di internazionalizzazione degli studenti del CdS, misurabile nei CFU conseguiti all'estero, presenta valori decisamente bassi in confronto alle medie regionali e nazionali.	Lo scarso livello di internazionalizzazione limita il profilo formativo dello studente. La criticità permane rispetto alla SMA precedente.	Il CdS intensificherà gli sforzi per il coordinamento con le sedi estere, migliorando le procedure per il riconoscimento degli esami e implementando l'offerta di apprendimento linguistico (come precedentemente deliberato). Il CdS promuove le offerte di apprendimento linguistico, su piattaforme internet, al fine di agevolare una più libera fruibilità di approfondimento linguistico agli studenti, fin dai primi anni di corso. Il corso di inglese è stato recentemente rivisto per un aumento dei crediti formativi.
Rapporto Studenti/Docenti	Sbilanciato, con ampio ricorso a figure di docenza a tempo determinato. Gli indici [iC19bis] e [iC19ter] si presentano incrementati in riferimento all'ultimo triennio	I valori, confrontati con gli Atenei di riferimento, evidenziano un sovraccarico didattico, aggravando la situazione anche per i docenti non stabilizzati.	In linea con la relazione del NdV (Nucleo di Valutazione) e il Piano Strategico di Dipartimento, si ribadisce la necessità di dotare il CdS di un adeguato corpo docente a tempo indeterminato. Il CdS sta approntando quiz informativi da erogare alla fine dei periodi didattici agli

	analizzato (2022-2024), testimoniando un ricorso ampio da parte del CdS a figure di docenza a tempo determinato. L'indice che misura i "laureandi complessivamente soddisfatti" (iC25) mostra valori prossimi agli Atenei di riferimento (CdS2020: 97,9%, 2021: 93%, 2022: 94,6%, 2023: 92,9%, 2024: 92,7%) (Atenei di area geografica: 2020: 95,4%, 2021: 94,3%, 2022: 94,2%, 2023: 94,2%, 2024: 91,8%). Tale fluttuazione potrebbe essere il riflesso di una inadeguata corrispondenza tra la numerosità del personale docente e le esigenze didattiche espresse dall'alta numerosità studentesca.		studenti dei vari anni per valutare in modo attinente tale aspetto.
Regolarità del Percorso	Riduzione costante degli indici di regolarità (prosecuzione al II anno e laureati entro la durata normale).	La riduzione è coerente con l'andamento degli immatricolati puri, che mostrano un progresso più lento.	Il CdS continuerà a mantenere alta l'attenzione su test di verifica delle competenze iniziali, tutoraggi e corsi di recupero per supportare adeguatamente gli studenti. Il CdS ha potenziato il servizio di tutorato in itinere (ufficio S.O.S.T.A., docenti tutor, monitoraggio delle

			indicazioni provenienti dai Rappresentanti degli studenti in merito a difficoltà di percorso).
Dispersione Studentesca	Valori leggermente più bassi per la prosecuzione di carriera e più alti per gli abbandoni rispetto agli Atenei di Area Geografica. In particolare gli indici iC14 e iC21 mostra un ampio incremento nell'ultimo triennio analizzato (iC14 2021: 37,9%; 2022: 37,3%; 2023: 47,8%; iC21 2021: 75%, 2022: 77,8%; 2023: 80,7%). Tali indici si presentano più bassi per prosecuzione di carriera (iC14) e trasferimento interno (iC21) in confronto agli atenei di riferimento di area geografica (iC14 media CdS 2021-2023: 41%, mentre atenei di area geografica 53,7%, atenei nazionali 48,5%). L'analisi per la sede di Alessandria ha mostrato un andamento simile a quanto mostrato sopra (iC14 2021: 35,7%; 2022: 35,2%; 2023: 47,9%; iC21	La dispersione, in particolare gli abbandoni, deve essere analizzata per comprenderne le cause specifiche, spesso legate alla fase iniziale.	Mantenere alta l'attenzione sul potenziamento dei servizi di accoglienza e tutoraggio (come già proposto per la regolarità).

	2021: 75,7%; 2022: 76,2%; 2023: 81,9%.		
--	--	--	--

3. Analisi dei Risultati e della Soddisfazione

Gli indici relativi all'esito del percorso formativo e alla soddisfazione studentesca dimostrano la validità del progetto formativo.

Gli indici di soddisfazione studentesca mostrano, in generale, valori elevati, rimanendo sostanzialmente nella media degli Atenei di riferimento.

La percentuale di laureati occupati a un anno mostra indici in netta ripresa rispetto agli anni post-pandemia, risultando in linea con gli Atenei di Area Geografica e decisamente superiori alla media Nazionale.

4. Conclusioni sull'Efficacia del Riesame Ciclico

L'analisi condotta conferma l'efficacia del processo di monitoraggio.

La SMA è uno strumento completo che permette una valutazione basata su indicatori oggettivi e quantificabili.

Si invita il CdS a monitorare in modo regolare e costante le criticità sopra segnalate, impegnandosi a rendere effettive ed efficaci le soluzioni proposte e già identificate nella SMA, in particolare quelle relative al mismatch docenti/studenti e all'internazionalizzazione.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) è stata opportunamente e completamente compilata nelle sue sezioni pubbliche.

In particolare, le informazioni relative agli obiettivi della formazione sono rese pubbliche e facilmente accessibili agli stakeholder e agli studenti. Tali dati sono consultabili sul sito istituzionale del Dipartimento, seguendo il percorso di navigazione chiaro: "Didattica – Corsi - Scienze Biologiche".

Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Le seguenti proposte sono formulate sulla base delle criticità e dei suggerimenti emersi dai questionari degli studenti e dalle discussioni interne al Consiglio di Corso di Studio, con l'obiettivo di elevare ulteriormente la qualità dell'esperienza formativa e dei servizi offerti nella sede di Alessandria.

1. Interventi Logistici e Strutturali

La sede di Alessandria, sebbene in attesa della nuova fase edilizia, presenta ancora alcune criticità logistiche che impattano sul benessere e sulla fruizione dei servizi da parte degli studenti.

La criticità maggiore evidenziata riguarda la mancanza di uno spazio interno adeguato per la consumazione del pranzo. La mensa convenzionata non risulta facilmente accessibile, data la distanza e il tempo ridotto della pausa didattica (un'ora).

In attesa del completamento dei nuovi spazi edilizi, si propone di identificare e attrezzare provvisoriamente un'area all'interno o nelle immediate vicinanze del Dipartimento che possa essere destinata, anche parzialmente, alla consumazione del pranzo, migliorando la qualità della vita in sede.

2. Interventi Didattici e di Supporto all'Apprendimento

I corsi di tutoraggio sono stati altamente apprezzati e si sono dimostrati efficaci.

Il CdS si impegna a monitorare attentamente la situazione anche nel prossimo anno accademico.

3. Interventi di Orientamento e Comunicazione

È emersa una chiara richiesta da parte della popolazione studentesca per una maggiore e più capillare informazione su opportunità e percorsi formativi accessori.

Gli studenti richiedono maggiore chiarezza su stage/tirocini (modalità di svolgimento) e sui programmi di mobilità internazionale (Erasmus, free mover).

Si propone di organizzare un maggior numero di incontri informativi tematici (non solo all'inizio dell'anno) e di diversificare i canali di comunicazione (non limitandosi alla posta di Ateneo) per la pubblicizzazione di eventi, call e opportunità.

4. Promozione della Rappresentanza Studentesca

Si conferma lo scarso interessamento degli studenti verso la rappresentanza. Il CdS si impegna a intraprendere azioni più efficaci di sensibilizzazione, come richiesto, e a verificare con gli uffici preposti la fattibilità di snellire le procedure di elezione per le cariche di Ateneo. Si propone di rendere più chiaro e facilmente accessibile, sui siti di Ateneo e nelle comunicazioni agli studenti, il funzionamento del sistema dei CFU sovrannumerari e degli EFI, che possono costituire un valido incentivo a favorire la partecipazione studentesca e l'impegno nella rappresentanza.

L'analisi critica dell'andamento del Corso di Studio (CdS) suggerisce:

1. Efficacia delle Consultazioni con le Parti Interessate

Commento e Criticità

Le consultazioni con le parti interessate (studenti, rappresentanti degli enti, organizzazioni professionali, ecc.) sono ritenute efficaci come strumento di raccolta dati, ma necessitano di essere affiancate da azioni di follow-up più incisive e da una maggiore promozione della partecipazione studentesca.

L'analisi dei questionari ha evidenziato una chiara richiesta di interventi logistici e comunicativi (punto 1 e 3 delle Osservazioni). Nonostante l'apprezzamento per il tutoraggio (punto 2), si conferma lo scarso interessamento degli studenti verso la rappresentanza studentesca (punto 4).

Proposte e Soluzioni

Rappresentanza Studentesca: Per affrontare la criticità legata allo scarso interessamento, il CdS si impegna a intraprendere azioni più efficaci di sensibilizzazione e a verificare con gli uffici preposti la fattibilità di snellire le procedure di elezione per le cariche di Ateneo. Si propone, inoltre, di rendere più chiaro e facilmente accessibile il funzionamento del sistema dei CFU sovrannumerari e degli EFI come potenziale incentivo alla partecipazione.

Comunicazione: Si propone di organizzare un maggior numero di incontri informativi tematici (non solo all'inizio dell'anno) e di diversificare i canali di comunicazione (non limitandosi alla posta di Ateneo) per la pubblicizzazione di eventi, call e opportunità, in risposta alle richieste di chiarezza su stage/tirocini e programmi di mobilità internazionale (Erasmus, free mover).

2. Adeguatezza del Progetto del Corso di Studio (CdS)

Commento e Criticità

Il progetto del CdS si conferma adeguato a raggiungere gli obiettivi formativi, grazie anche all'efficacia dimostrata dai corsi di tutoraggio (punto 2 delle Osservazioni).

La principale criticità evidenziata non riguarda il progetto didattico in senso stretto, ma le condizioni logistiche e strutturali che impattano sull'esperienza di apprendimento.

Criticità Logistica: La mancanza di uno spazio interno adeguato per la consumazione del pranzo è la criticità maggiore evidenziata, rendendo la mensa convenzionata non facilmente accessibile data la distanza e il tempo ridotto della pausa didattica.

Proposte e Soluzioni

Interventi Logistici/Strutturali: In attesa del completamento dei nuovi spazi edilizi, si propone di identificare e attrezzare provvisoriamente un'area all'interno o nelle immediate vicinanze del Dipartimento che possa essere destinata, anche parzialmente, alla consumazione del pranzo, migliorando la qualità della vita in sede.

Supporto Didattico: Il CdS si impegna a monitorare attentamente l'efficacia dei corsi di tutoraggio anche nel prossimo anno accademico, garantendo il mantenimento di questo strumento di supporto all'apprendimento.

3. Coerenza tra Risultati di Apprendimento Attesi e Competenze di Riferimento

Commento e Criticità

L'analisi del progetto formativo conferma una sostanziale coerenza tra i Risultati di Apprendimento Attesi (RAA) e le funzioni e competenze di riferimento del profilo professionale in uscita. I laureati sviluppano le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per operare nei settori identificati.

Tuttavia, permangono delle aree in cui la chiarezza della trasmissione delle aspettative e delle opportunità di skill development può essere migliorata:

Applicazione Pratica: Gli studenti chiedono maggiore chiarezza sulle modalità di svolgimento di stage e tirocini, elementi fondamentali per il consolidamento delle competenze pratiche e la coerenza tra RAA e mondo del lavoro.

Competenze Trasversali: Anche se i RAA includono implicitamente lo sviluppo di competenze trasversali, si può migliorare l'esplicitazione di come i singoli insegnamenti contribuiscano a queste aree (ad es., problem-solving, comunicazione).

Proposte e Soluzioni

Stage/Tirocini: Come già menzionato, l'organizzazione di incontri informativi tematici e la diversificazione dei canali di comunicazione è fondamentale per dare maggiore chiarezza e supporto pratico agli studenti (punto 3 delle Osservazioni).

Revisione Syllabus: Proseguire con l'analisi dei Syllabus per assicurare che, ove possibile, venga esplicitato il collegamento tra i contenuti del corso e l'acquisizione delle competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro, rafforzando così la percezione della coerenza da parte dello studente.

4. Analisi e Commento sui Syllabus

L'esame a campione dei Syllabus ha mostrato una struttura chiara e una dettagliata descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

I questionari relativi ai corsi di Scienze Chimiche hanno registrato un forte aumento, passando da 223 nel 2023-2024 a 319 per il 2024-2025 con un incremento del 43%, cosa che, pur valutando che il numero di insegnamenti analizzati è stato pari a 20 contro i 18 dell'anno precedente, va considerato un risultato molto positivo delle iniziative intraprese di concerto tra Presidente del CdS, RQDF, Direttore e Delegati dal PQA.

Dai questionari di valutazione dell'anno accademico 2024/2025 si nota che il CdS conferma le ottime prestazioni degli anni passati, raccogliendo in tutte le categorie una media di apprezzamento superiore alla media del Dipartimento (DISIT) e dell'Ateneo, sia per i frequentanti che per i non frequentanti.

L'argomento è stato trattato in un CCS telematico in data 22-23/09/2025. I questionari di valutazione vengono anche valutati nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) in cui si nota che il DISIT risulta in linea con le valutazioni degli altri dipartimenti.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Viene sottolineato un miglioramento, per quanto riguarda il materiale didattico, dei corsi caratterizzanti rispetto l'anno precedente. Si sottolinea comunque che nonostante un maggior apprezzamento, sono rimaste ancora alcune difficoltà rispetto una delle due parti del corso di "Chimica Inorganica Superiore".

Per quanto dai questionari di valutazione non sia più possibile desumere direttamente il grado di soddisfazione degli studenti, non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti e/o docenti riguardo a criticità relative ad aule e laboratori. Tra i suggerimenti per migliorare la qualità della didattica inseriti nel questionario, si segnalano "Migliorare la qualità del materiale didattico" (attorno al 10% dei questionari), "Fornire in anticipo il materiale didattico" (8.6%) e "Alleggerire il carico didattico" (8.1%).

Alla luce di questi dati, materiali didattici, laboratori, aule, attrezzature si dimostrano adeguati e coerenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (esclusi casi particolari) che il CdS ha individuato per il laureato, descritti nelle schede dei corsi e nella SUA.

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, indicate nelle schede dei singoli corsi (syllabus), sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Ciò è quanto emerge dai questionari di valutazione degli studenti che danno tutti una valutazione positiva. I docenti sono sempre disponibili a chiarimenti e delucidazioni per quanto riguarda corsi ed esami e tale situazione viene confermata da un alto valore sulla reperibilità all'interno dei questionari. Ciò è confermato dalle bassissime percentuali dei suggerimenti in riferimento alle modalità di esame (meno del 2%).

La qualità della docenza è valutata positivamente. Gli esiti negativi si sono verificati in parte durante la prima parte del corso di "Chimica Inorganica Superiore": il materiale è stato fornito durante il corso come documenti, immagini e articoli. La principale richiesta consiste nella possibilità di fare una presentazione, per rendere più facilmente fruibile il materiale per lo studio della materia.

La media delle votazioni risulta essere in ogni caso in linea con la media di Ateneo.

Le attività svolte durante la tesi e l'acquisizione delle abilità/capacità richieste al laureato sono valutate dal relatore e riportate nel testo della Tesi di Laurea Magistrale. Le modalità della prova finale sono adeguate ad accertare i risultati di apprendimento attesi. Nel caso in cui la tesi preveda un tirocinio esterno, essa è anche soggetta alla valutazione dell'ente esterno attraverso un questionario. Per l'anno accademico in esame è pervenuto un questionario relativo ad una tesi svolta all'estero.

È da rilevare che spesso gli studenti sono portati a scegliere una tesi presso le strutture del Dipartimento perché interessati ad inserirsi nelle attività di ricerca di prestigio che qui vengono svolte, spesso anche in visione della partecipazione a corsi di Dottorato di ricerca o dell'attribuzione di borse per l'addestramento alla ricerca.

D.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La scheda di monitoraggio annuale (SMA) riporta un'attenta analisi degli indicatori, commentando l'evolversi della situazione negli anni, e confrontando la situazione del CdS con i valori degli indici nazionali e di area geografica. Le azioni correttive individuate si sono mostrate adeguate.

Come emerso dalle schede di monitoraggio degli anni scorsi, il numero di iscritti è inferiore alla media di riferimento di altri atenei; si attesta però su numeri adeguati sulla base delle risorse del CdS. Sul numero di laureati entro la durata normale del corso, si conferma il leggero decremento rispetto agli anni precedenti, ma non in maniera critica (18 nel 2024 rispetto a 19 nel 2023), mentre la media dell'area è praticamente invariata (35 nel 2024 rispetto a 34 nel 2023). Il numero esiguo di studenti iscritti può tuttavia essere considerato un punto di forza per quanto concerne la qualità della didattica erogata, visto il rapporto docenti/studenti. Dall'anno accademico 2023/2024 sono stati creati 3 curricula, cosa che sembra non aver generato però un sensibile aumento delle iscrizioni. La CPDS suggerisce di aumentare gli incontri tra docenti e studenti della laurea triennale, in modo da meglio interpretare le loro intenzioni relativamente al proseguimento degli studi.

Gli indicatori della didattica risultano essere in leggero aumento con le già ottime statistiche degli anni passati, come riporta il dato riguardante l'acquisizione di almeno 40 CFU in un anno solare. Si conferma l'ottimo dato dei laureati entro la durata del corso che arriva al 95% (era 100% nel 2024), sempre nettamente superiore alla media nazionale (67%) e alla media per area (77%). L'unico indice per il quale si devono effettuare dei miglioramenti riguarda l'attrattività della sede di Alessandria rispetto ad altre sedi, cosa che potrà essere valutata nei prossimi anni, essendo l'istituzione dei nuovi curricula attiva soltanto dal 2023/2024.

Gli indici di internazionalizzazione risultano essere uno dei punti deboli del CdS in quanto non ci sono studenti provenienti da una laurea estera; tuttavia, i laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero sono saliti da 0% nel 2023 a 11% nel 2024. La CPDS suggerisce al CCS di promuovere azioni di orientamento per la sensibilizzazione alle proposte di mobilità europea con la pubblicizzazione di queste.

I CFU che vengono conseguiti al primo anno mostrano un andamento altalenante; risulta anche difficile valutare l'efficacia delle azioni intraprese per migliorare la didattica a causa dell'esiguità del campione statistico a cui fa riferimento il CdS.

La percentuale di abbandono del CdS risulta essere quasi nulla per quanto riguarda le rilevazioni degli ultimi 3 anni.

La percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo è salita dal 92% del 2023 al 100% nel 2024, in aumento rispetto ai dati nazionali e per area.

I punti di forza del CdS risultano quindi essere: la qualità dell'offerta didattica, l'occupabilità dei laureati alla fine del corso di studi, il rapporto studenti/docenti e il tasso di passaggio al secondo anno del corso unito alla percentuale di laureati entro la durata normale di questo.

I punti di debolezza risultano essere: il numero esiguo di immatricolazioni, inferiore alla media di riferimento, e l'internazionalizzazione del CdS.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si consiglia un alleggerimento per quanto possibile della burocrazia associata ai bandi. Inoltre, si suggerisce di fornire un maggiore supporto agli studenti per la compilazione delle domande.

Per le immatricolazioni si potrà considerare nel corso degli anni se l'istituzione dei nuovi curricula porterà a un aumento delle iscrizioni. Si auspica che la creazione del corso di studi di Chimica Verde nella sede di Vercelli possa aprire un nuovo bacino di utenza e favorire così l'aumento delle immatricolazioni al CdS.

E.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Sul sito di Ateneo sono disponibili e riportate correttamente alcune parti della SUA-CdS, insieme ad alcuni dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati. Inoltre, i risultati dei questionari di valutazione in forma aggregata sono disponibili per la consultazione pubblica. Il sito risulta quindi essere piuttosto chiaro e non sono da segnalare ulteriori modifiche.

Di grande utilità è anche la sezione University, che fornisce un panorama di informazioni di qualità sul sistema universitario italiano

F.

Ulteriori proposte di miglioramento.

Rispetto agli anni accademici precedenti, la percentuale di studenti che ha frequentato più del 50% delle lezioni è in aumento e si mantiene sul livello dell'anno precedente (passata da 95% a 96%). La percentuale di studenti che non hanno frequentato a causa di motivi lavorativi è diminuita: dal 40% per l'a.a. 2023/24 a circa il 34% per l'anno corrente. La percentuale di studenti che non ha frequentato le lezioni a causa di sovrapposizioni di orario è scesa dal

29% al 23%, indice di miglioramento grazie alla nuova formula in curricula del corso di studi. Durante l'anno corrente, non si è ripetuta la sovrapposizione delle lezioni di un laboratorio obbligatorio con altri corsi affini e integrativi.

La problematica della sovrapposizione degli orari tra corsi caratterizzanti e attività affini e integrative è pressoché scomparsa da quando è entrata in vigore la nuova formula del corso di studi suddiviso in curricula. Ciò nonostante, si suggerisce al CdS di informare gli studenti dell'orario delle lezioni durante la stesura del Piano Studi, per agevolare l'organizzazione degli impegni accademici.

Per quanto riguarda i corsi affini e integrativi, vengono suggeriti agli studenti alcuni corsi del Corso di LM di Biologia che richiedono basi che spesso lo studente non ha: si suggerisce di implementare o modificare tale lista con altri corsi alternativi (con indirizzo più chimico).

In generale, si può affermare che le consultazioni con le parti interessate si siano dimostrate efficaci. Il progetto del CdS si mostra adeguato, anche se sono possibili azioni migliorative soprattutto riguardo l'internazionalizzazione.

I risultati di apprendimento attesi risultano coerenti alle funzioni e competenze di riferimento.

I syllabus messi a disposizione dai vari docenti risultano completi.

Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

Come definito dalla normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da tutti i docenti direttamente attraverso il link valutazioni.uniupo.it. I dati aggregati delle due sedi sono pubblici e senza alcun riferimento specifico agli insegnamenti erogati. I membri della CPDS (docenti e studenti) e il Presidente del CdS possono invece avere accesso a tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti. Alcuni dati rimangono aggregati, quando lo sono verrà citato il relativo accorpamento. Si aggiunge inoltre che dall'a.a. 25-26 la sede di Alessandria presenta 3 curricula: i due già presenti Biomedico-molecolare e Agro-ambientale e il nuovo profilo di Nutrizione.

Per quanto concerne l'A.A. 2024-2025 sono stati raccolti 1004 questionari relativi a 50 su 70 insegnamenti impartiti.

Dall'analisi dei questionari della valutazione di didattica è emerso che il 27.29% del campione totale non ha frequentato. Il 5,08% ha frequentato in un anno accademico precedente, mentre il restante 65,64% lo ha fatto in presenza (19,12% meno della metà mentre il rimanente 80,88% più della metà).

Il 54.35% del campione degli studenti non frequentanti ha dichiarato di farlo per questioni di lavoro, il 21.66% per una sovrapposizione oraria con altri insegnamenti del corso di studi, il 4,46% a causa di un eccessivo carico di studio in concomitanza con le sessioni d'esame, 1,49% a causa della poca utilità delle lezioni al fine del superamento dell'esame e infine l' 1,91% a causa delle strutture dedicate considerate inadatte allo svolgimento di tali attività

Si sottolinea che questi dati sulla frequenza non sono divisi per sede.

Sulla base dei dati suddetti non si ravvedono problematiche di alcuna sorta legate alla frequenza degli studenti.

Si passa quindi all'analisi della *didattica*, tenendo conto che alcune volte i numeri dei questionari sono particolarmente esigui, per cui l'analisi deve essere considerata con la dovuta accortezza.

Quanto si rileva di seguito, pertanto, è di natura sporadica e non rappresenta una vera problematica. Ai fini di un continuo e costante miglioramento e monitoraggio, tuttavia, si denota quanto segue.

Per quanto riguarda le *conoscenze preliminari*, globalmente a livello di CdS non si apprezzano alti livelli di insoddisfazione. Per quanto concerne i singoli corsi emergono alcune problematiche: non si tratta di numeri elevati, ma 9 corsi eccedono la soglia del 11% di insoddisfazione, che rappresenta la media di insoddisfazione del

Dipartimento. Nel caso dei non frequentanti, con un totale di 9 corsi: a livello globale di CdS l'indice di insoddisfazione generale permane al di sotto della media di dipartimento.

Per quanto concerne la proporzionalità tra CFU assegnati e carico di studio si rileva che a livello globale di CdS tale proporzionalità è considerata accettabile, a livello di singoli corsi si individuano 12 corsi dove si osserva un indice di basso gradimento superiore al 11%. Si trovano valori di basso gradimento rilevanti nel corso di Biochimica Applicata dove la percentuale di grave insoddisfazione (punteggio pari a 1 o 2) supera il 20%. Tra i non frequentanti a livello di CdS si osserva un trend negativo con un valore di insoddisfazione che supera, seppur lievemente, il 15% con un punteggio di 16,77%; considerando i singoli corsi si osservano 6 corsi che superano il 20% di insoddisfazione, con percentuali variabili tra i singoli corsi.

Per quanto riguarda il *materiale didattico messo a disposizione*, tra i frequentanti si rilevano 2 corsi con un giudizio negativo superiore al 15%, in cui solo il corso di Biologia Molecolare 2 presenta una percentuale globale di insoddisfazione pari al 42,32%. Nel caso dei questionari dei non frequentanti ci sono alcune segnalazioni: 3 corsi superano il 15% di insoddisfazione. Come per i frequentanti, il corso maggiormente criticato è stato Biologia Molecolare 2. con un giudizio di insoddisfazione globale del 35%. Diversamente, per le *modalità di esame*, nel caso di frequentanti, si rilevano 4 profili di insoddisfazione >15%, con due corsi caratterizzanti che hanno ottenuto delle valutazioni di grave insoddisfazione: nello specifico Biologia Molecolare 2 e Micologia Applicata. Si sottolinea altresì che i numeri di questionari sono esigui, dunque le valutazioni di grave insoddisfazione riguardano un numero estremamente ridotto di studenti: 3 per Biologia Molecolare II e 1 per Micologia applicata.

I questionari di valutazione presi in esame sono stati selezionati nell'intervallo che va dal 01/10/2024 al 30/09/2025.

Questa attività ormai diventata strutturale, si aggiunge all'incontro che viene organizzato dal Presidio di Qualità con la presenza del Delegato del Rettore alla Didattica, il Presidente del Presidio di Qualità, il Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Formazione e i Presidenti dei Corsi di Studio. Tale incontro è finalizzato alla discussione dei casi critici evidenziati nel file sugli esiti della valutazione della didattica.

Sulla *qualità della docenza*, appaiono alcune problematiche puntuali che tuttavia sono poco rappresentative a causa del numero esiguo di questionari raccolti per gli specifici insegnamenti. Gli unici corsi che spiccano dal punto di vista di indice di basso gradimento sulla qualità dell'insegnamento sono il modulo di Tecniche Analitiche in Chimica clinica e il corso di Biologia Molecolare 2. Da considerare comunque in sede di CdS.

Per quanto concerne il corso di Biologia Molecolare 2, questi risultati negativi non possono essere presi in considerazione per l'a.a. 25-26 poiché l'insegnamento è passato ad un nuovo docente, quindi i problemi riscontrati da alcuni questionari potrebbero non ripresentarsi.

I suggerimenti maggiormente riscontrati sono: *alleggerire il carico didattico* (16,19%), *eliminare dal programma argomenti già trattati in corsi precedenti* (10,36%), *fornire in anticipo il materiale didattico* (11,40%), *arricchire i contenuti teorici con casi, esercitazioni, applicazioni* (10,44%). Sono suggerimenti sinergici che potrebbero essere implementati senza grande sforzo.

Si sottolinea che questi suggerimenti non sono divisi per sede.

La CPDS ritiene anche utile migliorare il coordinamento logistico con altri insegnamenti, specialmente tra i corsi opzionali, che sono quelli che maggiormente si sovrappongono e rendono difficile la frequentazione regolare da parte degli studenti. La CPDS suggerisce di registrare le lezioni e/o renderle disponibili in streaming o differita

sulle piattaforme della didattica, il che permetterebbe agli studenti di poter seguire i corsi opzionali, se erogati in concomitanza con altre lezioni o se erogati in sedi diverse, senza dover raggiungere l'università.

In generale, la CPDS ritiene che l'uso dei questionari ed il loro utilizzo per la gestione e miglioramento della didattica erogata da parte del CdS sia soddisfacente anche se alcuni quesiti potrebbero essere formulati diversamente. Allo stesso modo, sul carico didattico non si evince se sia troppo alto o troppo basso.

B.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Non vengono segnalate criticità sugli ausili, adeguatezza delle strutture. In particolare, analizzando i questionari emerge che il *materiale didattico* (indicato e disponibile sulla piattaforma D.I.R.) è ritenuto adeguato allo studio della materia da poco più del 94% degli studenti frequentanti, un dato inferiore di tre punti percentuali rispetto l'anno precedente ma considerabile soddisfacente sul piano generale. Si osserva tra i non frequentanti una percentuale del 88%; è doveroso sottolineare che nel caso di taluni corsi si osservano indici di gradimento più bassi, specialmente in 3 corsi dove si trovano percentuali negative pari o superiori al 20%: *Biologia molecolare 2*, *Farmacologia e Alimenti particolari*, *Integratori alimentari e Novel foods*

Le *attività didattiche integrative* (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono ritenute utili all'apprendimento della materia e vengono complessivamente considerate soddisfacenti qualora presenti dagli studenti che hanno compilato il questionario di valutazione.

I *locali e le attrezzature dei laboratori* sono state definite adeguate da parte degli studenti frequentanti.

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di *esame e verifica dell'apprendimento* sono nella media ritenute più che adeguate, con una valutazione che è nella media dei giudizi dati al Dipartimento ed all'Ateneo. Analizzando a campione i questionari di valutazione, le *modalità di esame* risultano essere definite in modo chiaro, con un valore medio di 3.612 (ricavato dai questionari compilati dagli studenti frequentanti), superiore ai valori di Dipartimento (3.414) e di Ateneo (3.411). Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il valore medio è risultato pari a 3.418, superiore ai valori medi di Dipartimento (3.141) e di Ateneo (3.13). La CPDS ricorda che questi dati sono aggregati e riguardano sia Alessandria che Vercelli.

Anche il livello di soddisfazione riguardo *l'interesse della materia e la capacità di stimolare lo stesso da parte del docente*, risultano in generale molto elevati e superiori alla media del DISIT e dell'Ateneo. Alcune rare criticità possono essere gestite puntualmente.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Sono state analizzate la SMA, discussa e approvata il 24/11/2025 e il RCR ultimo disponibile (2024). In particolare, la CPDS ritiene che la SMA 2024 individui e analizzi in modo concreto i punti di forza e i punti di debolezza evidenziate dai principali indicatori, discutendo anche i confronti rispetto all'area e alla media nazionale.

Dall'analisi della SMA si può notare che il numero di avvisi al I anno nel 2024 ha subito un lieve incremento rispetto all'anno precedente, arrivando a 56 unità. Rispetto a quanto osservato da tali dati si apprezza un aumento del numero di iscritti rispetto al 2022 (40 matricole), tornando a valori vicini a quelli del 2020 (57 matricole). Il valore di [iC00a] risulta rassicurante, ma sarà comunque oggetto di un attento monitoraggio nei prossimi anni, alla luce della chiusura del curriculum Nutrizione e Ambiente a Vercelli e della parallela attivazione del curriculum Nutrizione nella sede di Alessandria, deliberata dal CCS nel maggio 2024. Secondo i dati forniti dal Presidio di Qualità e dal Team di elaborazione del Settore centrale Accreditamento, Qualità e Analisi, l'indicatore [iC00d] mostra una crescita costante dal 2019 al 2022 (2019: 107; 2020: 114; 2021: 122; 2022: 127), una diminuzione nel 2023 (116) e il raggiungimento del valore più alto nel 2024 (132).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso [iC02] rappresenta un indicatore della regolarità delle carriere studentesche. Dopo il valore del 95,7% registrato nel 2021, si osserva una progressiva diminuzione, fino a stabilizzarsi sull'attuale 66,7%.

Per il CdS in Biologia erogato ad Alessandria, il valore dell'indicatore risulta nettamente superiore rispetto a quello registrato negli Atenei della stessa area geografica (2024: 121,9) e nel resto degli Atenei italiani (2024: 110,1).

Il numero di laureati entro la durata normale del corso [iC00g] e il numero totale di laureati [iC00h] hanno mostrato oscillazioni tra il 2020 e il 2024:

– iC00g: 2020: 19; 2021: 45; 2022: 26; 2023: 31; 2024: 26

– iC00h: 2020: 20; 2021: 47; 2022: 31; 2023: 47; 2024: 39

In tutti gli anni considerati, i valori di [iC00g] e [iC00h] per il CdS in Biologia di Alessandria risultano stabilmente più alti rispetto a quelli registrati negli Atenei di riferimento.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso [iC02] rappresenta un indicatore della regolarità delle carriere degli studenti. Dopo un calo progressivo dal 2021 (2021: 95,7%; 2022: 83,8%; 2023: 65,9%), il valore si stabilizza nel 2024 al 66,7%.

Il risultato del nostro CdS per l'indicatore [iC02] è in linea con quello degli Atenei della stessa area geografica (70,5% nel 2024) e risulta superiore alla media nazionale (58,8% nel 2024).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo [iC04], mostra da sempre valori bassi rispetto agli altri Atenei, mostrando poca attrattività per gli studenti esterni. Il CdS si è adoperato a tal proposito proponendo un maggior numero di giornate di orientamento, sia in presenza che online o mista. Nel 2023-2024 è stata introdotta un'azione correttiva sui piani di studio, che ha previsto l'attivazione di 8 nuovi insegnamenti opzionali (tra cui due in lingua inglese, erogati ad anni alterni). Questi insegnamenti mirano a rendere il CdS più specifico e aderente ai profili formativi proposti.

Come indicato nella SMA 2024, qualora tali interventi non avessero prodotto gli effetti desiderati entro due anni, il CdS si sarebbe impegnato a valutare una riorganizzazione complessiva. Tale revisione è stata effettivamente realizzata nel 2025/2026, con la chiusura del curriculum Nutrizione e Ambiente a Vercelli, l'attivazione del curriculum Nutrizione ad Alessandria e una riorganizzazione del curriculum Agro-ambientale.

Inoltre, I valori degli indicatori relativi alla mobilità e ai CFU conseguiti all'estero risultano ancora molto bassi. Si è optato di intensificare la stipula di accordi bilaterali e migliorare la comunicazione delle opportunità Erasmus e delle possibilità di svolgere la tesi all'estero.

L'indicatore [iC08], relativo alla presenza di docenti di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti e riferito all'adeguatezza del CdS alla classe, mostra una riduzione significativa dal 2019 al 2023 (dal 83,9% del 2019 al 50% nel 2023). Si è assistito a una ripresa nell'anno successivo toccando il 72,7%, quantunque inferiore rispetto ai valori di Atenei di riferimento.

La CPDS ritiene che la SMA illustri chiaramente quali siano i punti di forza e di debolezza del corso di laurea.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La SUA-CdS è presente ed accessibile sul sito di Dipartimento (<https://disit.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/presidenti-ccs-gruppi-di-gestione-della-qualita-riesame>). Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Sulla base delle consultazioni delle richieste degli studenti per tramite del rappresentante, la CPDS verifica la necessità di rivalutare alcuni curricula erogati nel Corso di Studi ai fini di renderli maggiormente omogenei ed efficaci. E' stato aumentato il numero di insegnamenti opzionali per offrire un ventaglio di materie che siano più inerenti per i vari curricula, ma la CPDS sottolinea l'importanza di perfezionare gli insegnamenti obbligatori e caratterizzanti al fine di migliorare il posizionamento dei laureati sul mercato del lavoro.

1. Il profilo Agro-ambientale – meno selezionato rispetto agli altri due curricula- richiederebbe la sostituzione di alcuni esami/ insegnamenti con altri più affini al loro profilo. In alternativa si propone una maggior introduzione di

esempi e riferimenti maggiormente attinenti a questo curriculum nei corsi in condivisione con il curriculum Biomedico-molecolare

2. Inoltre è fortemente consigliato poter implementare nell'erogazione dei corsi opzionali registrazioni video delle lezioni per poter permettere agli studenti delle due sedi di poter seguire i corsi che non solo sono erogati nell'altra sede, ma anche quelli in sovrapposizione con i corsi ordinari. A questo proposito non potendo esistere una imposizione da parte del CdS, è lasciata la libera scelta ad ogni docente.

3. È essenziale poter aumentare il numero di ore di laboratorio, ed il numero di corsi che offrono un laboratorio. A tal proposito si sottolinea che nel curriculum *Biomedico-molecolare* il numero relativamente alto di corsi tenuti da docenti esterni, principalmente provenienti dall'ASL, quantunque competenti nell'erogazione dei relativi corsi non hanno la possibilità di offrire una parte pratica laboratoriale poiché non hanno un laboratorio interno e quelli dell'ospedale non possono essere utilizzati per attività pratiche. La stessa problematica si apprezza nel caso di docenti provenienti da altri dipartimenti che quindi hanno il proprio laboratorio in un'altra sede e ciò rende difficoltosa l'erogazione di ore pratiche all'interno dei suddetti corsi.

Si consiglia di prendere in considerazione la possibilità implementare in diversi corsi, qualora ritenuto necessario, attività laboratoriale per gli studenti magistrali affiancati da dottorandi o tecnici di laboratorio così da offrire un'esperienza pratica fruibile e utile per tale CdS. Si sottolinea come alcuni corsi, come Tecniche analitiche in Chimica Clinica o Biologia Molecolare 2, si sono attivati su questa richiesta nell'a.a. 25-26.

4. Per poter implementare e favorire l'acquisizione della capacità elaborativa in una lingua straniera, è fondamentale che essa possa essere utilizzata, col fine ulteriore di migliorare i livelli di internazionalizzazione. Per questa ragione la presenza di insegnamenti in lingua inglese è fondamentale. La CDPS sottolinea che il CdS ha già preso in considerazione queste esigenze, inserendo delle attività seminariali anche in lingua inglese tramite visiting professor. Ciò si tradurrebbe, se ben pianificato, in un'opportunità di crescita culturale per gli studenti e potrebbe rivelarsi un'opportunità di network per il CdS stesso, generando sinergie con i professionisti che tengono questi seminari. Alcuni tentativi sono stati proposti in quest'anno accademico; al fine di potenziarlo e renderlo maggiormente interessante per gli studenti, si propone una maggiore organizzazione con un'auspicabile calendarizzazione di questi seminari, una maggiore pubblicizzazione di essi ed eventualmente l'erogazione di CFU sovrannumerari nel caso in cui tutti gli appuntamenti seminariali vengano seguiti.

La CDPS conferma l'adeguatezza generale dei Syllabus dei relativi insegnamenti, in linea con le indicazioni contenute nelle Linee guida disponibili presso il sito di AQ dell'Ateneo. Ad ogni modo, invita il CdS ad una attenta valutazione delle schede degli insegnamenti sul sistema Syllabus di Ateneo

Relazione Annuale ***Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)***

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

Il corso di laurea magistrale in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale è iniziato nell'a.a. 2022-23. Si tratta quindi della terza relazione, ed esistono pochi pregressi con i quali confrontarsi.

Nel corso di laurea magistrale in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale sono stati compilati 353 questionari, un numero congruo rispetto al numero degli studenti e dei corsi (e significativamente maggiore rispetto all'anno precedente - 271). Una volta all'anno i questionari e la relazione della CPDS sono discusse dal CdS al fine di identificare, pianificare e valutare l'efficacia di eventuali azioni correttive. Nel presente a.a., la discussione dei questionari è avvenuta in data 23 Settembre 2025. In tale sede, si è riscontrata l'efficacia delle misure correttive pianificate l'anno precedente e volte principalmente a risolvere alcune criticità specifiche relative ad uno dei corsi. Non sono invece state riscontrate criticità particolarmente rilevanti per quanto riguarda l'ultimo anno.

Nell'anno accademico 2024/2025 sono stati impartiti 46 moduli di insegnamento. Per 19 di essi sono stati compilati più di 5 questionari, e quindi una buona parte dell'analisi sottostante si focalizza su tali corsi. Il 73,09% degli studenti ha frequentato i corsi in presenza (con una lieve flessione rispetto al 79,44% dell'a.a. 2023-24, ma ben superiore rispetto al 52,9% dell'anno precedente). In particolare, fra i non frequentanti, è molto rilevante l'incidenza degli studenti lavoratori 56,97% (con un lieve incremento rispetto al 51,92%, dell'anno precedente).

Le conoscenze preliminari sono risultate largamente sufficienti per la comprensione dei corsi. Fanno parziale eccezione i corsi

MF0634 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MARKETING: MODULO 1
MF0638 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE, FINTECH E FINANZA IMPRENDITORIALE: MODULO 1, per i quali sono stati segnalati alcuni problemi. Si tratta tuttavia di corsi per i quali il numero di questionari compilati è molto limitato (6 questionari di cui due con valutazione negativa, per entrambi i corsi).

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

L'analisi dei questionari permette di rilevare che materiale didattico è stato considerato generalmente molto adeguato dagli studenti frequentanti per tutti i corsi, ad eccezione del corso MF0634 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MARKETING: MODULO 1 (6 questionari).

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, alcune criticità sono state segnalate per il corso MF0653 - RAPPRESENTAZIONE DELLA CONOSCENZA E LOGICA COMPUTAZIONALE (5 questionari).

Non sono state segnalate dagli studenti particolari criticità concernenti aule, laboratori ed attrezzature.

- I frequentanti hanno giudicato adeguato il materiale con una media di 8.149/10 (in lieve calo rispetto all'a.a. precedente; si tratta comunque di un valore superiore alle medie di Dipartimento e di Ateneo)
- I non frequentanti invece sono stati un po' più severi con 7.37/10 (si tratta comunque di un valore superiore alle medie di Dipartimento e di Ateneo).

C.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei questionari di valutazione si evince che, nella maggior parte degli insegnamenti, le modalità di accertamento delle conoscenze sono riportate nelle apposite schede sulla piattaforma DIR, il carico di studio risulta congruo rispetto ai crediti assegnati, l'insegnamento coerente rispetto alle specifiche sul sito Web dei corsi e del syllabus molto buona, e superiore alle medie di Dipartimento e di Ateneo (sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti)

L'analisi dei questionari permette di rilevare che materiale didattico è stato considerato generalmente molto adeguato dagli studenti frequentanti per tutti i corsi, ad eccezione del corso MF0634 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MARKETING: MODULO 1 (6 questionari).

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, alcune criticità sono state segnalate per il corso MF0653 - RAPPRESENTAZIONE DELLA CONOSCENZA E LOGICA COMPUTAZIONALE (5 questionari).

Per quanto riguarda la docenza, i questionari evidenziano inoltre la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina, con la parziale eccezione dei corsi MF0634 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MARKETING: MODULO 1 (6 questionari)

MF0653 - RAPPRESENTAZIONE DELLA CONOSCENZA E LOGICA COMPUTAZIONALE (5 questionari)

MF0647 - VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E SIMULAZIONE (5 questionari),

la loro chiarezza espositiva e disponibilità a fornire chiarimenti, il rispetto degli orari (su tutte queste voci, la valutazione media è superiore alle medie di Dipartimento e di Ateneo).

In generale, gli studenti si sono detti molto soddisfatti dei corsi (con media 8 per i frequentanti, e 7,33 per i non frequentanti). Una parziale insoddisfazione si è riscontrata solo per il corso

MF0634 - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MARKETING: MODULO 1 (frequentanti, 6 questionari) ed il corso MF0653 - RAPPRESENTAZIONE DELLA CONOSCENZA E LOGICA COMPUTAZIONALE (non frequentanti, 5 questionari).

D.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il CdS è stato attivato dall'a.a. 2022/23 quindi non esiste uno storico per molti indicatori. Inoltre alcuni di essi non sono presenti per esempio quelli relativi ai laureati (ad esempio iC00g e iC00h) e alle Soddisfazione e Occupabilità.

Dalla SMA è comunque possibile evidenziare i seguenti punti di forza e criticità:

Punti di forza:

Punti di forza del CdS:

- Gli indicatori del Gruppo A - Indicatori Didattica, come iC01 (la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) e iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) mostrano valori molto buoni. In particolare, l'indicatore iC01 per la classe LM-18 (53,8%) è superiore rispetto indicatori nazionali (41,7%) e di area geografica (39,1%) e lo stesso vale per la LM-91 (75%) (indicatori nazionali (63,4%) e di area geografica (57,1%)). Il buon valore di iC05 è confermato dagli indicatori iC27 e iC28 che considerano il rapporto studenti iscritti/docenti.
- L'iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) mostra per la LM 91 un valore in linea ai relativi indicatori nazionali e di area geografica, per la LM 18 un valore (66,7%) superiore ai relativi indicatori nazionali (44,8%) e di area geografica (47,8%).
- Gli indicatori del Gruppo E – evidenziano un'ampia soddisfazione degli studenti per il Corso di Laurea. In particolare l'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) per la LM 18 ha un valore 100%.
- L'iC21 che misura gli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno mostra per entrambe le classi di laurea un valore in linea ai relativi indicatori nazionali e di area geografica.

Criticità del CdS:

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione) indicano al momento un'assenza di conseguimento di CFU all'estero (iC10, iC10bis, iC11). Poiché questo dato si basa sui CFU in mobilità conseguiti nel 2023, il problema era noto e sono già in attuazione le prime contromisure, quali: momenti informativi relativamente a programmi Erasmus, Free-Mover, e di Traineeship di Ateneo, ampliamento degli accordi internazionali, coordinamento con aziende multinazionali per proporre stage/tesi all'estero agli studenti.

In generale l'analisi proposta dalla SMA risulta essere esaustiva, completa e coerente con quella proposta dalla CPDS, la quale considera le misure correttive proposte dalla SMA, con particolare riferimento a quelle volte a migliorare gli indicatori di internazionalizzazione, adeguate ed ad ampio spettro.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate e le informazioni della sezione A sono facilmente accessibili sia dal sito di Ateneo, sia da quello di Dipartimento. University propone un link che permette di raggiungere direttamente le informazioni concernenti il CdS contenute nel sito di Dipartimento, che sono dettagliate ed esaustive.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Parti sociali. L'incontro con le parti sociali è avvenuto a Dicembre, per cambio/riconferma RAD. La Laurea è stata valutata molto valida dal punto di vista culturale/competenze. Il progetto del CdS è stato valutato in modo molto favorevole, soprattutto per quanto concerne la formazione di figure professionali in AI e Biotech, che sono figure al momento al top come richiesta. In tale sede, non sono emerse particolari criticità.

Studenti e docenti. Gli studenti ed i docenti del CdS non hanno segnalato criticità sull'adeguatezza del progetto formativo, né sulla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le funzioni e competenze di riferimento.

Un'analisi a campione dei syllabus ha mostrato l'adeguatezza e l'eshaustività degli stessi.

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

Come definito dalla normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da tutti i docenti direttamente attraverso il link valutazioni.uniupo.it. I dati aggregati delle due sedi sono pubblici e senza alcun riferimento specifico agli insegnamenti erogati. I membri della CPDS (docenti e studenti) e il Presidente del CdS possono invece avere accesso a tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti. Alcuni dati rimangono aggregati, quando lo sono verrà citato il relativo accorpamento. Si aggiunge inoltre che dall'a.a. 25-26 ha visto la chiusura del curriculum Nutrizione e Ambiente che ora è corso ad esaurimento.

Per quanto concerne l'A.A. 2024-2025 sono stati raccolti 1004 questionari relativi a 50 su 70 insegnamenti impartiti.

Dall'analisi dei questionari della valutazione di didattica è emerso che il 27.29% del campione totale non ha frequentato. Il 5,08% ha frequentato in un anno accademico precedente, mentre il restante 65,64% lo ha fatto in presenza (19,12% meno della metà mentre il rimanente 80,88% più della metà).

Il 54.35% del campione degli studenti non frequentanti ha dichiarato di farlo per questioni di lavoro, il 21.66% per una sovrapposizione oraria con altri insegnamenti del corso di studi, il 4,46% a causa di un eccessivo carico di studio in concomitanza con le sessioni d'esame, 1,49% a causa della poca utilità delle lezioni al fine del superamento dell'esame e infine l' 1,91% a causa delle strutture dedicate considerate inadatte allo svolgimento di tali attività.

Si sottolinea che questi dati sulla frequenza non sono divisi per sede.

Sulla base dei dati suddetti non si ravvedono problematiche di alcuna sorta legate alla frequenza degli studenti.

Si passa quindi all'analisi della *didattica*, tenendo conto che alcune volte i numeri dei questionari sono particolarmente esigui, per cui l'analisi deve essere considerata con la dovuta accortezza.

Quanto si rileva di seguito, pertanto, è di natura sporadica e non rappresenta una vera problematica. Ai fini di un continuo e costante miglioramento e monitoraggio, tuttavia, si denota quanto segue.

Per quanto riguarda le *conoscenze preliminari*, globalmente a livello di CdS non si apprezzano alti livelli di insoddisfazione. Per quanto concerne i singoli corsi emergono alcune problematiche: non si tratta di numeri elevati, ma 3 corsi eccedono la soglia del 11% di insoddisfazione, che rappresenta la media di insoddisfazione del

Dipartimento. I numeri però peggiorano nel caso dei non frequentanti, con un totale di 5 corsi: a livello globale di CdS l'indice di insoddisfazione generale permane al di sotto della media di Dipartimento..

Per quanto concerne la proporzionalità tra CFU assegnati e carico di studio si rileva che a livello globale di CdS tale proporzionalità è considerata accettabile, a livello di singoli corsi si individua 1 corso (Metodologia del laboratorio clinico) dove si osserva un indice di basso gradimento superiore al 11%, in questo caso specifico pari al 40%. Tra i non frequentanti a livello di CdS si osserva un trend negativo con un valore di insoddisfazione che supera, seppur lievemente, il 15% con un punteggio di 16,77%; considerando i singoli corsi si osservano 6 corsi che superano il 20% di insoddisfazione, con percentuali variabili tra i singoli corsi. Emerge anche nei non frequentanti un basso apprezzamento del corso di Metodologie del laboratorio clinico, con una percentuale globale di basso gradimento del 75%.

Per quanto riguarda il *materiale didattico messo a disposizione*, non si osservano peculiari problematiche. Nel caso dei questionari dei non frequentanti ci sono alcune segnalazioni: 6 corsi superano il 15% di insoddisfazione. Di questi 3 corsi: Nutrizione, Biochimica della nutrizione e Metodologie del laboratorio clinico superano anche il 30%.

I questionari di valutazione presi in esame sono stati selezionati nell'intervallo che va dal 01/10/2024 al 30/09/2025. Questa attività ormai diventata strutturale, si aggiunge all'incontro che viene organizzato dal Presidio di Qualità con la presenza del Delegato del Rettore alla Didattica, il Presidente del Presidio di Qualità, il Responsabile della Qualità del Dipartimento per la Formazione e i Presidenti dei Corsi di Studio. Tale incontro è finalizzato alla discussione dei casi critici evidenziati nel file sugli esiti della valutazione della didattica.

Sulla *qualità della docenza*, appaiono alcune problematiche puntuali che tuttavia sono poco rappresentative a causa del numero esiguo di questionari raccolti per gli specifici insegnamenti. Da considerare comunque in sede di CdS.

I suggerimenti maggiormente riscontrati sono: *alleggerire il carico didattico (16,19%), eliminare dal programma argomenti già trattati in corsi precedenti (10,36%), fornire in anticipo il materiale didattico (11,40%), arricchire i contenuti teorici con casi, esercitazioni, applicazioni (10,44%)*. Sono suggerimenti sinergici che potrebbero essere implementati senza grande sforzo.

Si sottolinea che questi suggerimenti non sono divisi per sede.

La CPDS ritiene anche utile migliorare il coordinamento logistico con altri insegnamenti, specialmente tra i corsi opzionali, che sono quelli che maggiormente si sovrappongono e rendono difficile la frequentazione regolare da parte degli studenti. La CPDS suggerisce di registrare le lezioni e/o renderle disponibili in streaming o differita sulle piattaforme della didattica, il che permetterebbe agli studenti di poter seguire i corsi opzionali, se erogati in concomitanza con altre lezioni o se erogati in sedi diverse, senza dover raggiungere l'università.

In generale, la CPDS ritiene che l'uso dei questionari ed il loro utilizzo per la gestione e miglioramento della didattica erogata da parte del CdS sia soddisfacente anche se alcuni quesiti potrebbero essere formulati diversamente. Allo stesso modo, sul carico didattico non si evince se sia troppo alto o troppo basso.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Non vengono segnalate criticità sugli ausili, adeguatezza delle strutture. In particolare, analizzando i questionari emerge che il *materiale didattico* (indicato e disponibile sulla piattaforma D.I.R.) è ritenuto adeguato allo studio della materia da poco più del 94% degli studenti frequentanti, un dato inferiore di tre punti percentuali rispetto l'anno precedente ma considerevole soddisfacente sul piano generale. Si osserva tra i non frequentanti una percentuale del 88%; è doveroso sottolineare che nel caso di taluni corsi si osservano indici di gradimento più bassi, specialmente in 4 corsi dove si trovano percentuali negative pari o superiori al 20%: *Chimica degli alimenti, Biochimica della nutrizione, Nutrizione, Metodologie del laboratorio clinico*.

Le *attività didattiche integrative* (esercitazioni, tutorati, laboratori) sono ritenute utili all'apprendimento della materia e vengono complessivamente considerate soddisfacenti qualora presenti dagli studenti che hanno compilato il questionario di valutazione.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di *esame e verifica dell'apprendimento* sono nella media ritenute più che adeguate, con una valutazione che è nella media dei giudizi dati al Dipartimento ed all'Ateneo. Analizzando a campione i questionari di valutazione, le modalità di esame risultano essere definite in modo chiaro, con un valore medio di 3.612 (ricavato dai questionari compilati dagli studenti frequentanti), superiore ai valori di Dipartimento (3.414) e di Ateneo (3.411). Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il valore medio è risultato pari a 3.418, superiore ai valori medi di Dipartimento (3.141) e di Ateneo (3.13). La CPDS ricorda che questi dati sono aggregati e riguardano sia Alessandria che Vercelli.

Anche il livello di soddisfazione riguardo l'interesse della materia e la capacità di stimolare lo stesso da parte del docente, risultano in generale molto elevati e superiori alla media del DISIT e dell'Ateneo.

Alcune rare criticità possono essere gestite puntualmente.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Sono state analizzate la SMA, discussa e approvata il 24/11/2025 e il RCR ultimo disponibile (2024). In particolare, la CPDS ritiene che la SMA 2024 individui e analizzi in modo concreto i punti di forza e i punti di debolezza evidenziati dai principali indicatori, discutendo anche i confronti rispetto all'area e alla media nazionale.

Dall'analisi della SMA si può notare che il numero di avvisi al I anno nel 2024 ha subito un ennesimo calo rispetto all'anno precedente, arrivando a 14 unità, numero più che dimezzato dal 2019 (32 matricole). Una seria riflessione su questi dati, e sulla mancanza di 2 docenti di riferimento per l'anno 2025-2026, è stata condotta a maggio in seno al CCS che ha deciso di procedere con la chiusura del corso di Laurea in Biologia erogato nella sede di Vercelli. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, fino al 2023 in calo (65.9%), ha subito un forte incremento, attestandosi al 90.5%. La percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei [iC04] è da sempre inferiore rispetto ai valori registrati negli Atenei di riferimento e mostra un ulteriore calo nell'ultimo anno. Ciò evidenzia un problema di attrattività della Laurea Magistrale in Biologia – sede di Vercelli – che, insieme alla diminuzione delle immatricolazioni, ha reso necessario un intervento immediato.

In accordo con gli indicatori ANVUR, l'indicatore studenti regolari/docenti [iC05] nel 2024 è pari a 0.3, molto al di sotto dei valori attribuiti ad altri Atenei di riferimento. L'indicatore [iC19] e le sue varianti mostrano una bassa percentuale di ore di didattica erogate da docenti di ruolo, indicando una possibile dipendenza da personale esterno e una limitata capacità di programmazione interna.

Inoltre, i valori degli indicatori relativi alla mobilità e ai CFU conseguiti all'estero risultano ancora molto bassi. Si è optato per intensificare la stipula di accordi bilaterali e migliorare la comunicazione delle opportunità Erasmus e delle possibilità di svolgere la tesi all'estero.

In una prima fase è stata potenziata l'attività di orientamento, sia in presenza sia online (anche in modalità blended), presso altri CdS dell'Ateneo. Parallelamente, nel 2023-2024 è stata introdotta un'azione correttiva sui piani di studio, con l'attivazione di otto nuovi insegnamenti opzionali, tra cui due erogati in lingua inglese ad anni alterni.

Come indicato nella SMA 2024, qualora tali azioni non avessero prodotto risultati entro i due anni successivi, il CdS si sarebbe impegnato a valutare una riorganizzazione complessiva del corso. Questo processo si è concretizzato nel 2025/2026, con la chiusura del curriculum Nutrizione e Ambiente erogato a Vercelli, la contestuale attivazione del curriculum Nutrizione presso la sede di Alessandria e la riorganizzazione del curriculum Agro-ambientale.

In sintesi, se da un lato il Corso di Studio in Biologia – sede di Vercelli – ha garantito nel tempo un'elevata qualità formativa, come dimostrano la buona regolarità delle carriere e una didattica potenzialmente più personalizzata, dall'altro ha evidenziato significative criticità strutturali e strategiche, in particolare in termini di attrattività, composizione del corpo docente e internazionalizzazione. La decisione di chiudere il curriculum "Nutrizione e Ambiente" a Vercelli e di riorganizzare l'offerta formativa ad Alessandria appare pertanto necessaria e coerente con l'analisi degli indicatori disponibili.

Gli studenti attualmente iscritti al secondo anno del CdS potranno completare il percorso formativo, con la garanzia di una didattica completa e costantemente di qualità. I risultati di questi studenti saranno monitorati e analizzati nell'ambito delle valutazioni annuali.

La CPDS ritiene che la SMA illustri chiaramente quali siano i punti di forza e di debolezza del corso di laurea.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La SUA-CdS è presente ed accessibile sul sito di Dipartimento (<https://disit.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/presidenti-ccs-gruppi-di-gestione-della-qualita-riesame>). Le informazioni relative al CdS pubblicate sul sito di Ateneo sono coerenti con quanto riportato sul portale University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Sulla base delle consultazioni delle richieste degli studenti per tramite del rappresentante, la CPDS verifica la necessità di rivalutare alcuni curricula erogati nel Corso di Studi ai fini di renderli maggiormente omogenei ed efficaci. E' stato aumentato il numero di insegnamenti opzionali per offrire un ventaglio di materie che siano più inerenti per i vari curricula, ma la CDPS sottolinea l'importanza di perfezionare gli insegnamenti obbligatori e caratterizzanti al fine di migliorare il posizionamento dei laureati sul mercato del lavoro.

1. Si richiede una maggiore attenzione sulla gestione e organizzazione degli orari delle lezioni poiché spesso si verificano accorpamenti tra i diversi insegnamenti. Parimenti, si chiede una maggiore attenzione sulla disponibilità e occupazione delle aule per i relativi insegnamenti, poiché spesso un'aula può essere contemporaneamente occupata da lezioni diverse ma del medesimo CdS oppure da lezioni di CdS differenti. A titolo esemplificativo, è già avvenuta una contemporanea occupazione della medesima aula da parte degli studenti frequentanti un corso del curriculum nutrizione e ambiente e gli studenti provenienti da Food, Health and Environment.

2. Si lamenta uno scarso numero di offerte di tirocini interni. Questo preclude agli studenti interessati ad affrontare un percorso di tirocinio curriculare nell'ambiente della ricerca accademica nel campo alimentare e li costringe a cercare stage esterni.

3. Si consiglia di prendere in considerazione la possibilità implementare in diversi corsi, qualora ritenuto necessario, attività laboratoriale affine al proprio percorso universitario per gli studenti magistrali, affiancati da dottorandi o tecnici di laboratorio così da offrire un'esperienza pratica fruibile e utile per tale CdS. Ad esempio, lezione pratiche sul controllo qualità alimentare. Si ricorda che questo corso oramai è a esaurimento ma si consiglia questa misura anche per il nuovo curriculum di Nutrizione di Alessandria, poiché tali laboratori permetterebbero una maggior comprensione teorico-pratica spendibile successivamente nel mondo del lavoro.

4. Per poter implementare e favorire l'acquisizione della capacità elaborativa in una lingua straniera, è fondamentale che essa possa essere utilizzata, col fine ulteriore di migliorare i livelli di internazionalizzazione. Per questa ragione la presenza di insegnamenti in lingua inglese è fondamentale. La CDPS sottolinea che il CdS ha già preso in

considerazione queste esigenze, inserendo delle attività seminariali anche in lingua inglese tramite visiting professor. Ciò si tradurrebbe, se ben pianificato, in un'opportunità di crescita culturale per gli studenti e potrebbe rivelarsi un'opportunità di network per il CdS stesso, generando sinergie con i professionisti che tengono questi seminari. Alcuni tentativi sono stati proposti in quest'anno accademico; al fine di potenziarlo e renderlo maggiormente interessante per gli studenti, si propone una maggiore organizzazione con un'auspicabile calendarizzazione di questi seminari, una maggiore pubblicizzazione di essi ed eventualmente l'erogazione di CFU sovrannumerari nel caso in cui tutti gli appuntamenti seminariali vengano seguiti.

La CDPS conferma l'adeguatezza generale dei Syllabus dei relativi insegnamenti, in linea con le indicazioni contenute nelle Linee guida disponibili presso il sito di AQ dell'Ateneo. Ad ogni modo, invita il CdS ad una attenta valutazione delle schede degli insegnamenti sul sistema Syllabus di Ateneo